

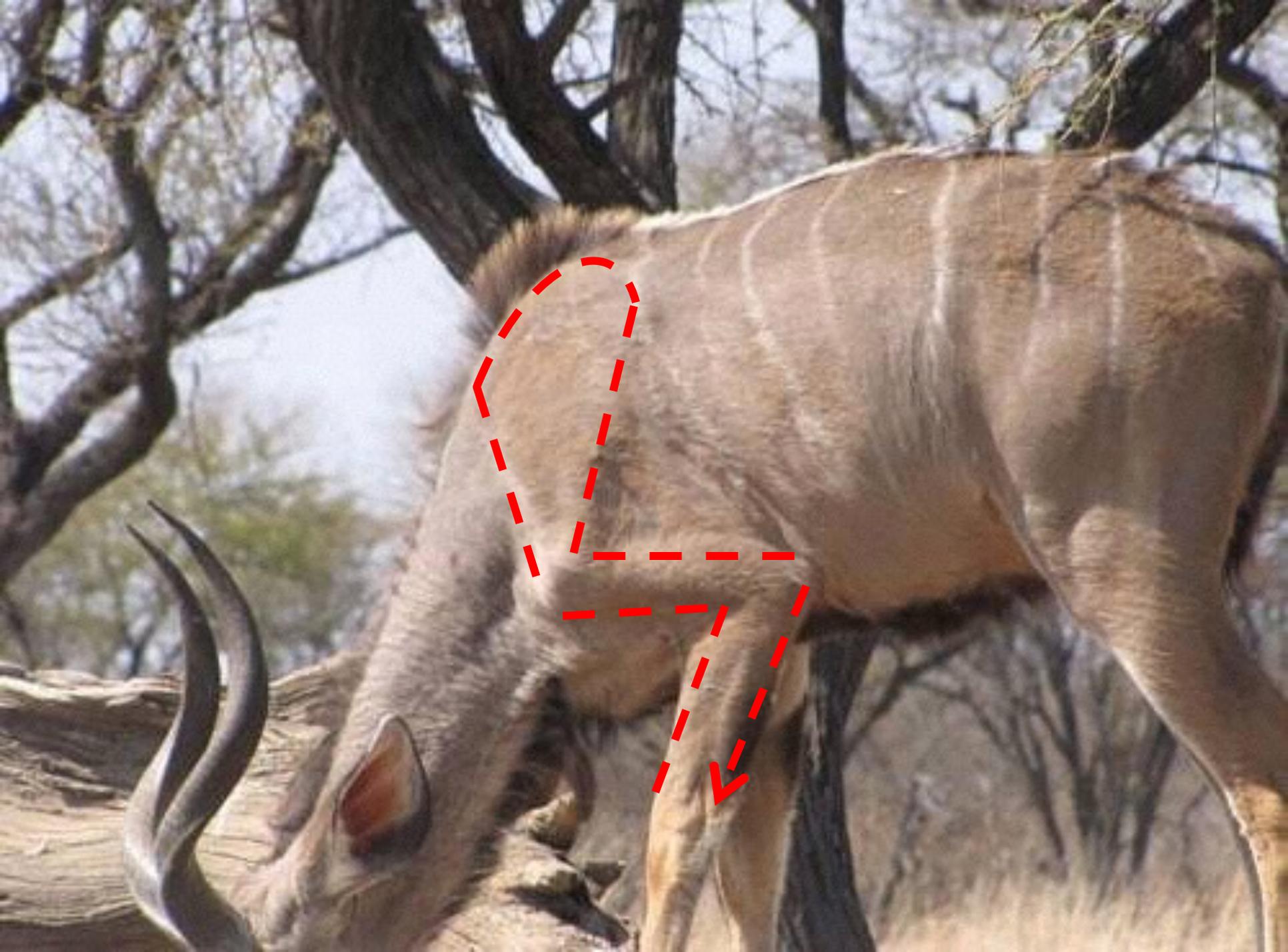
2

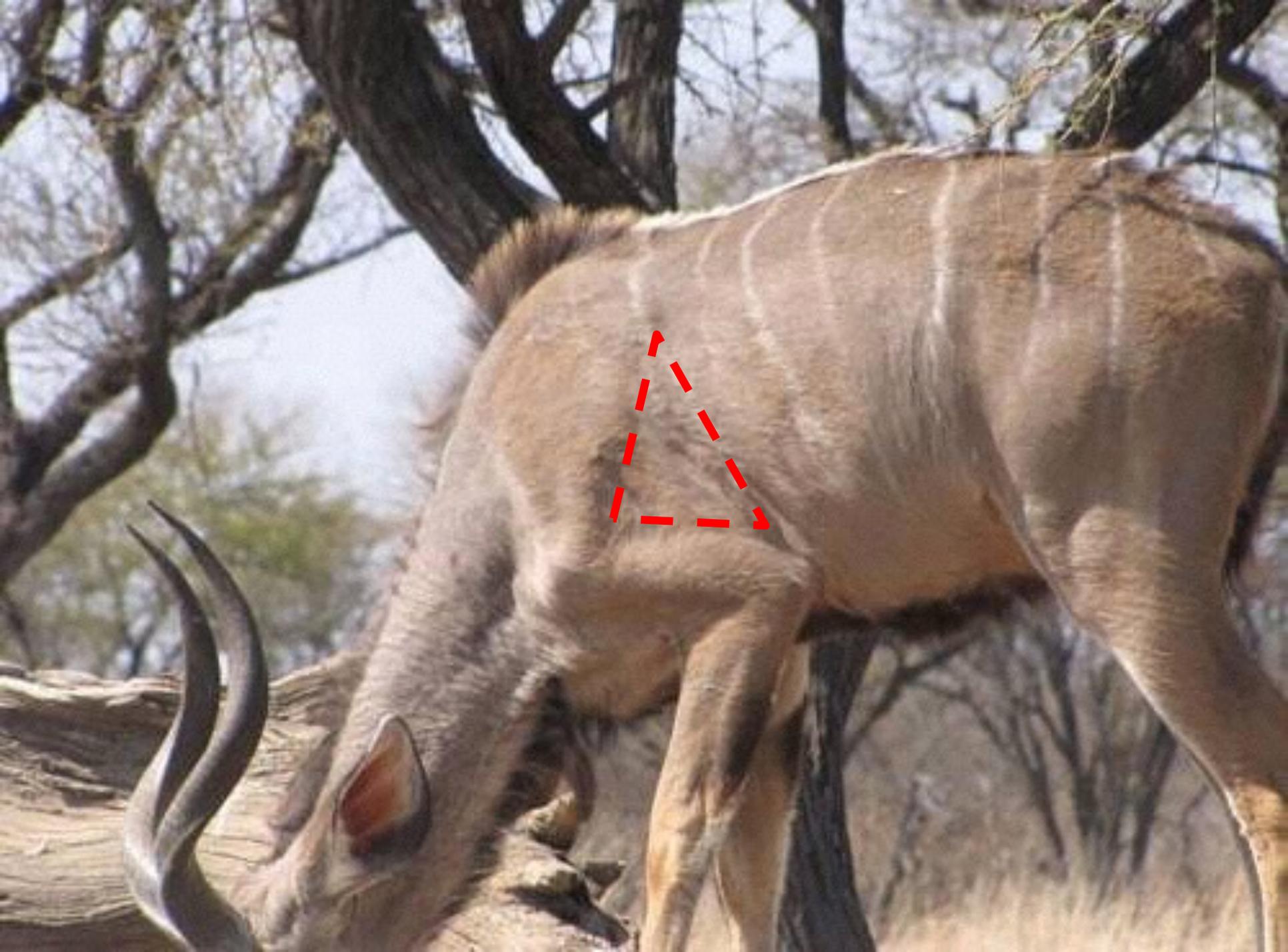
**Modulo cacciatore di ungulati con metodi
selettivi abilitato al prelievo
di cinghiale, capriolo, daino e muflone
(lett. c), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012 + muflone)**



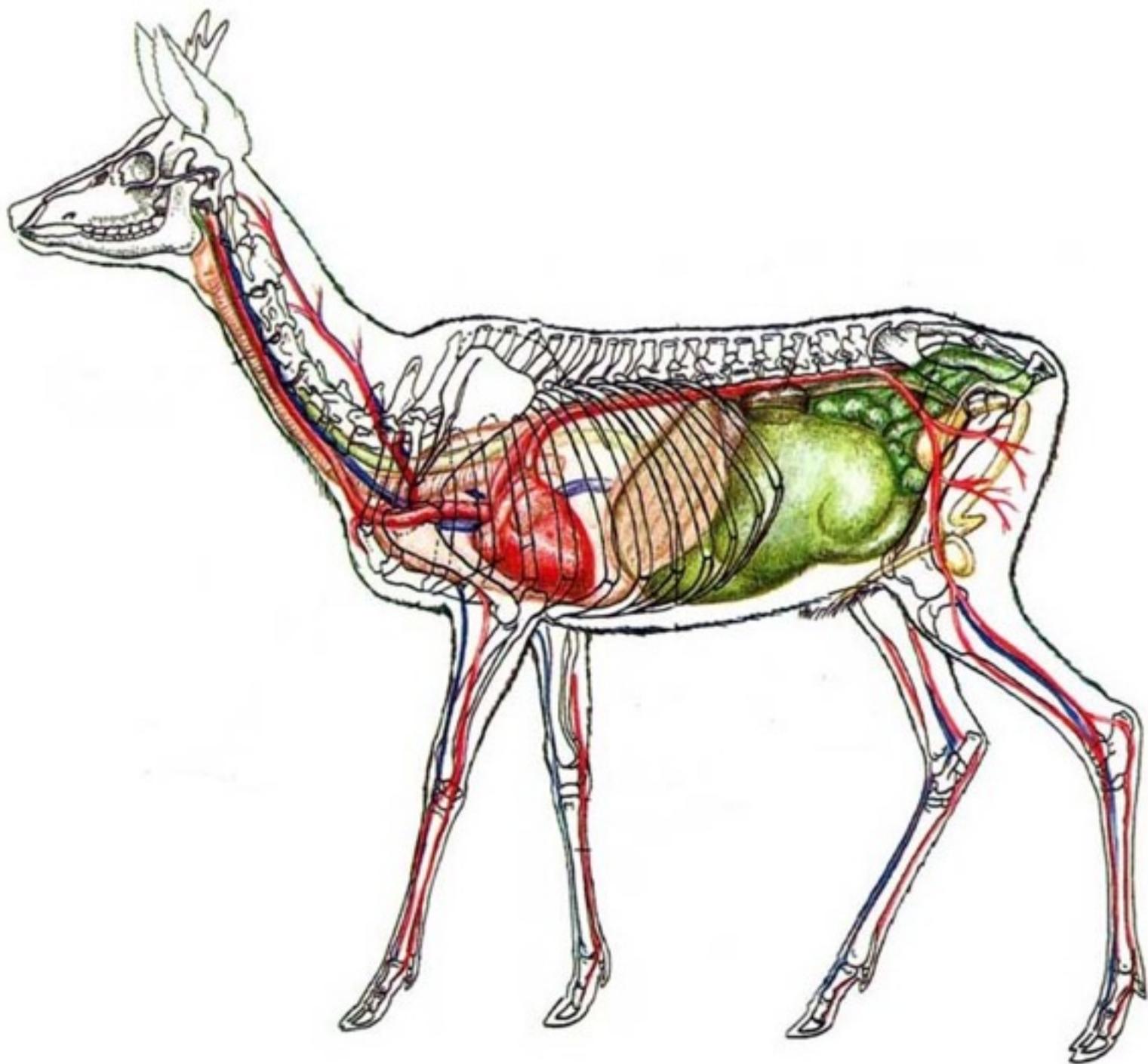
Giovanni Starnoni

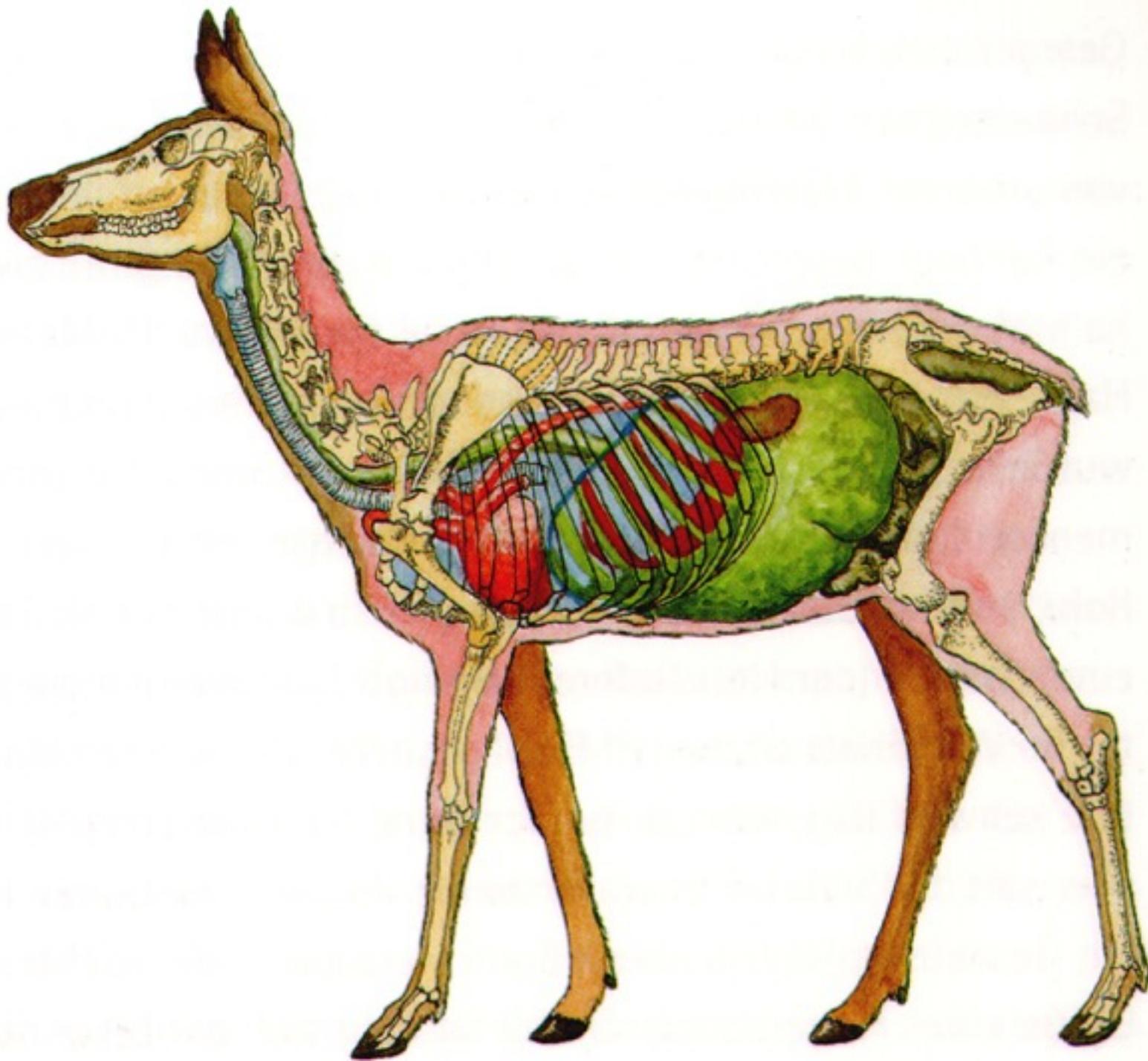


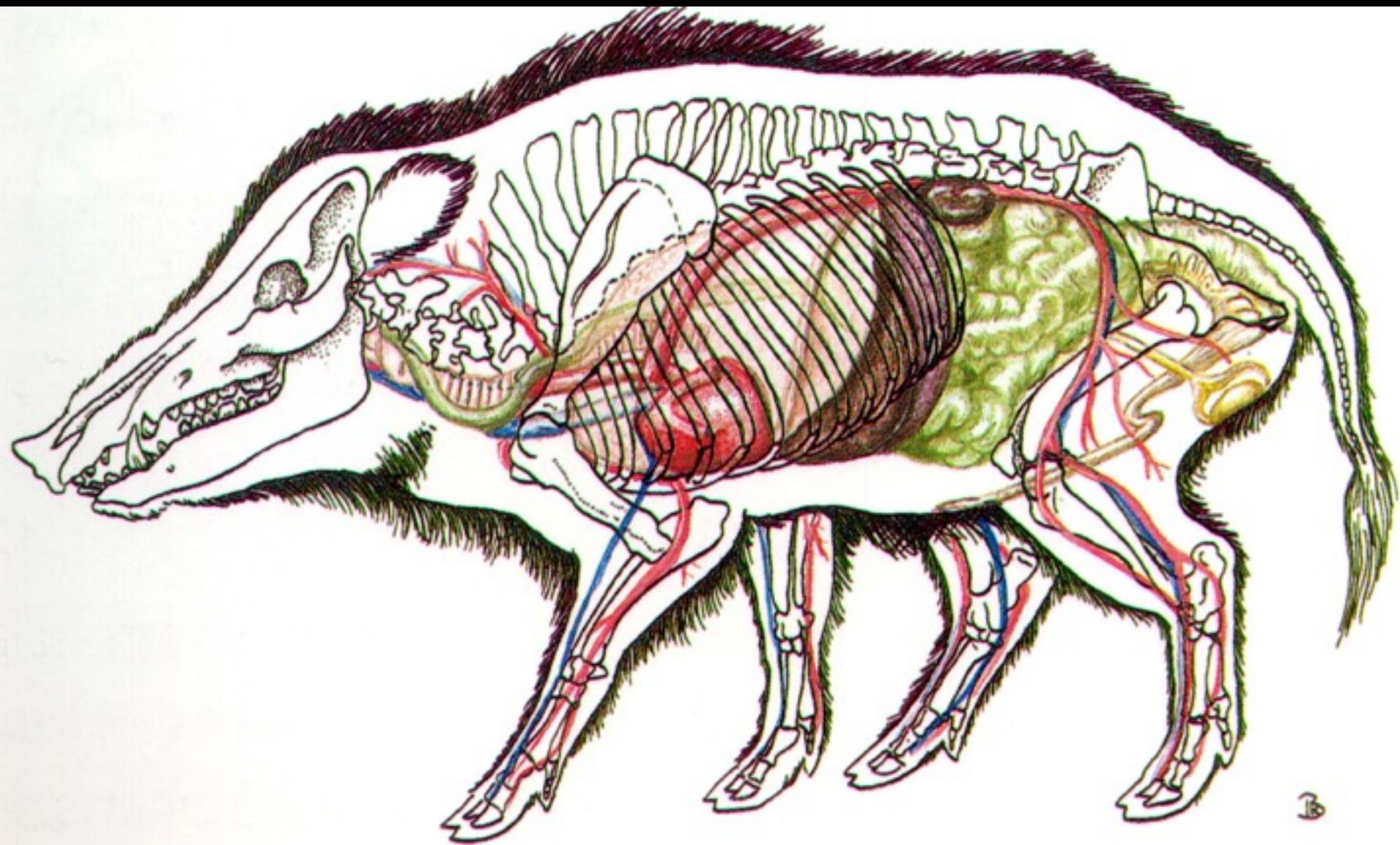


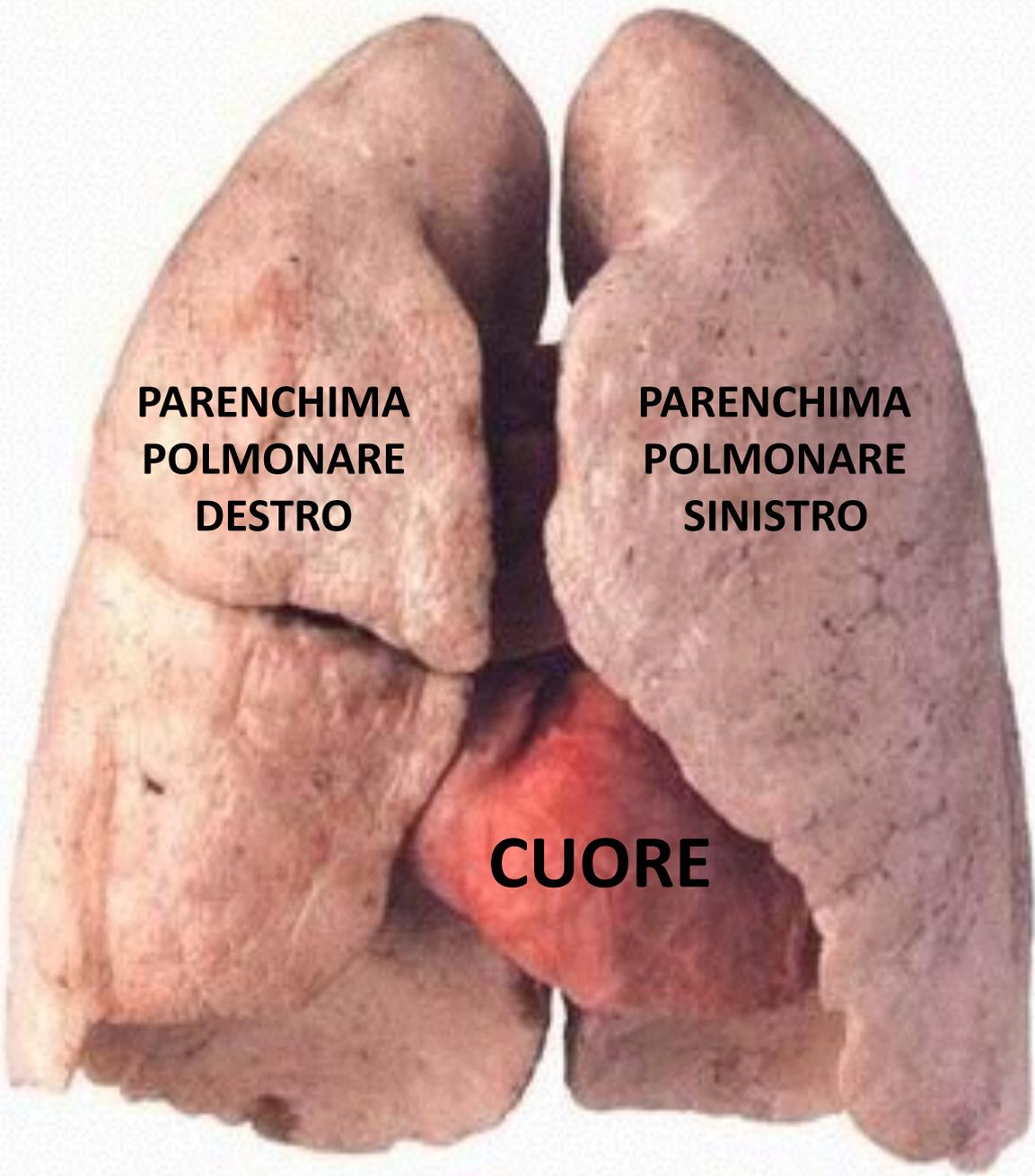








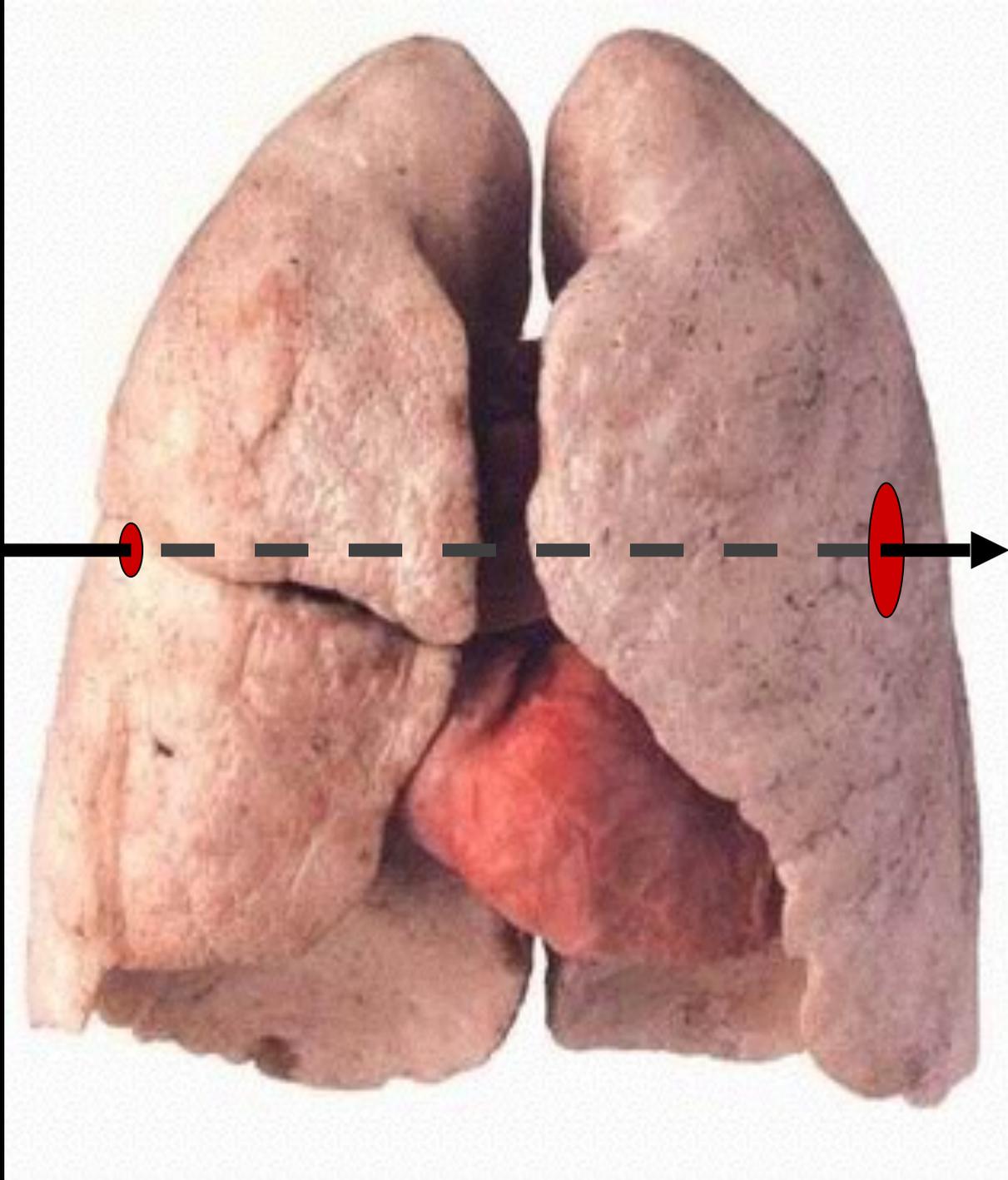


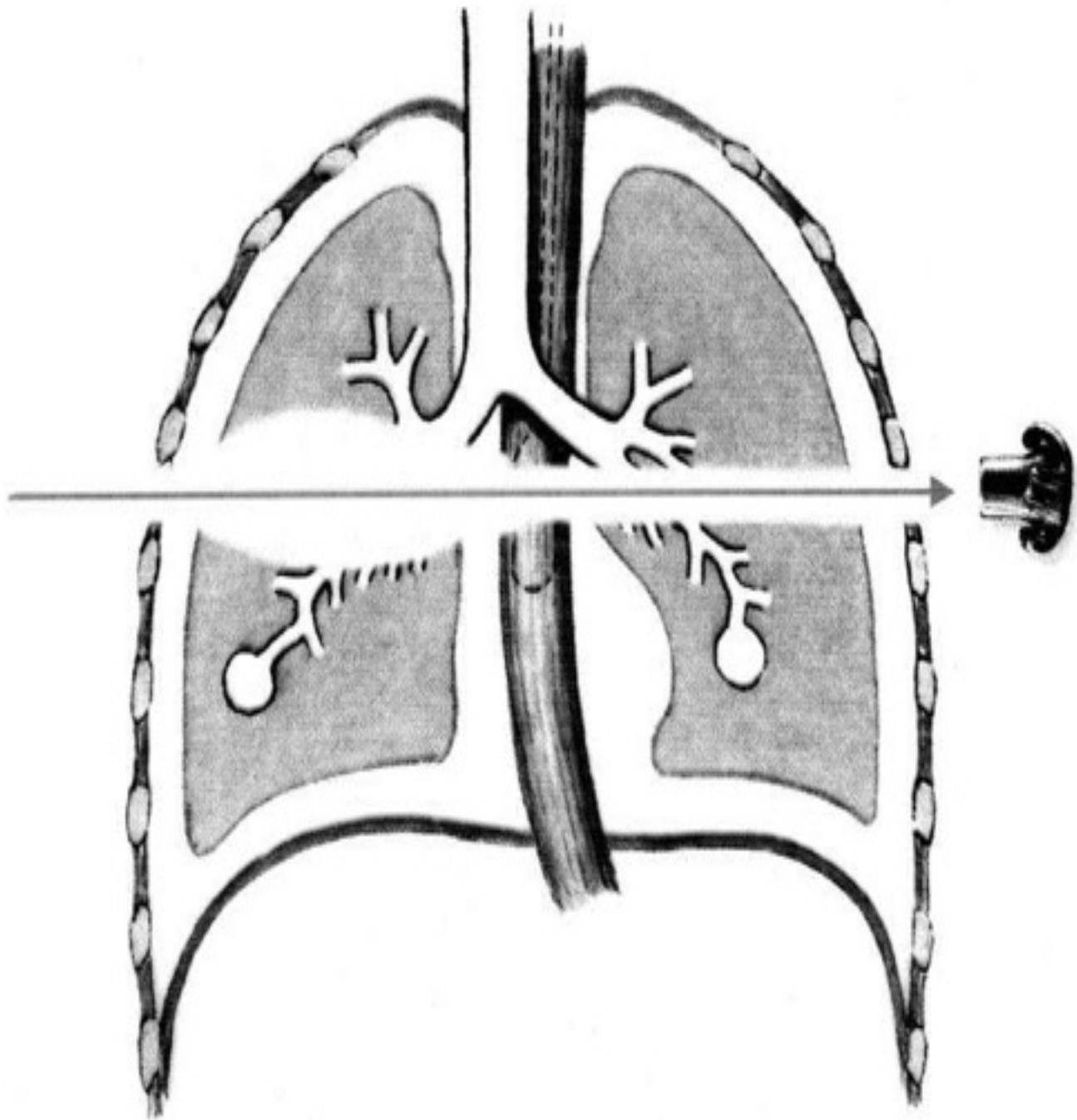


**PARENCHIMA
POLMONARE
DESTRO**

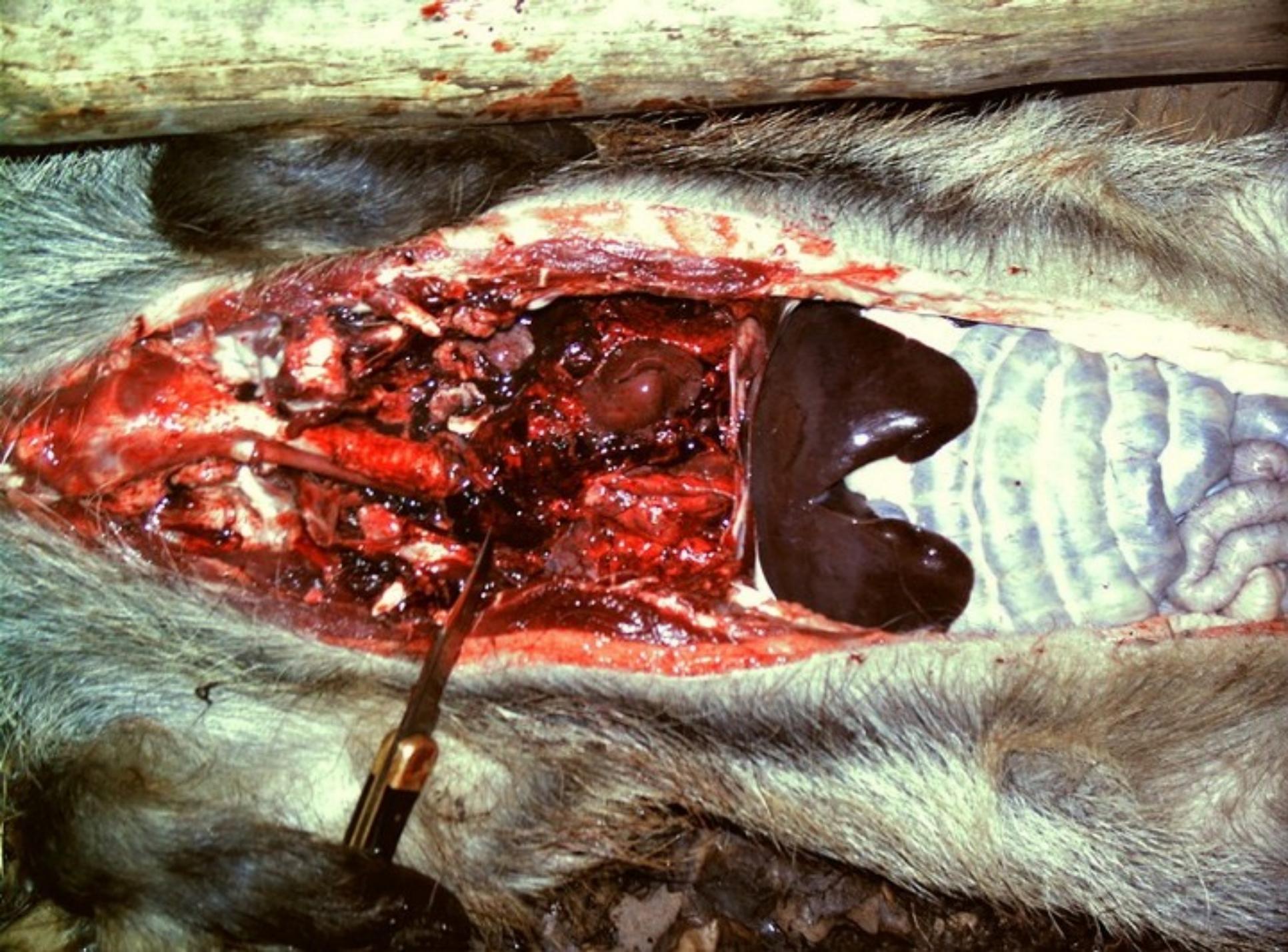
**PARENCHIMA
POLMONARE
SINISTRO**

CUORE

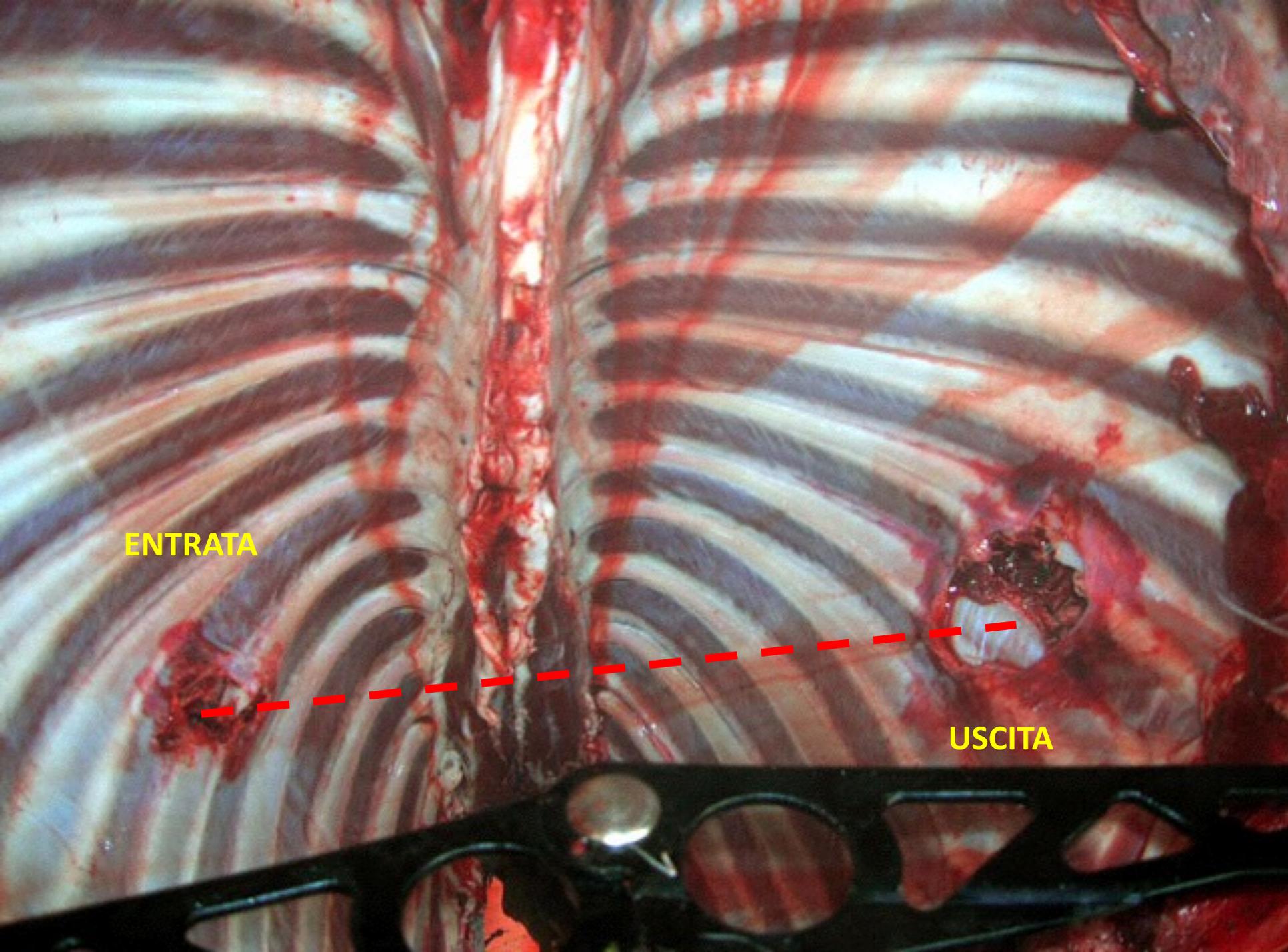








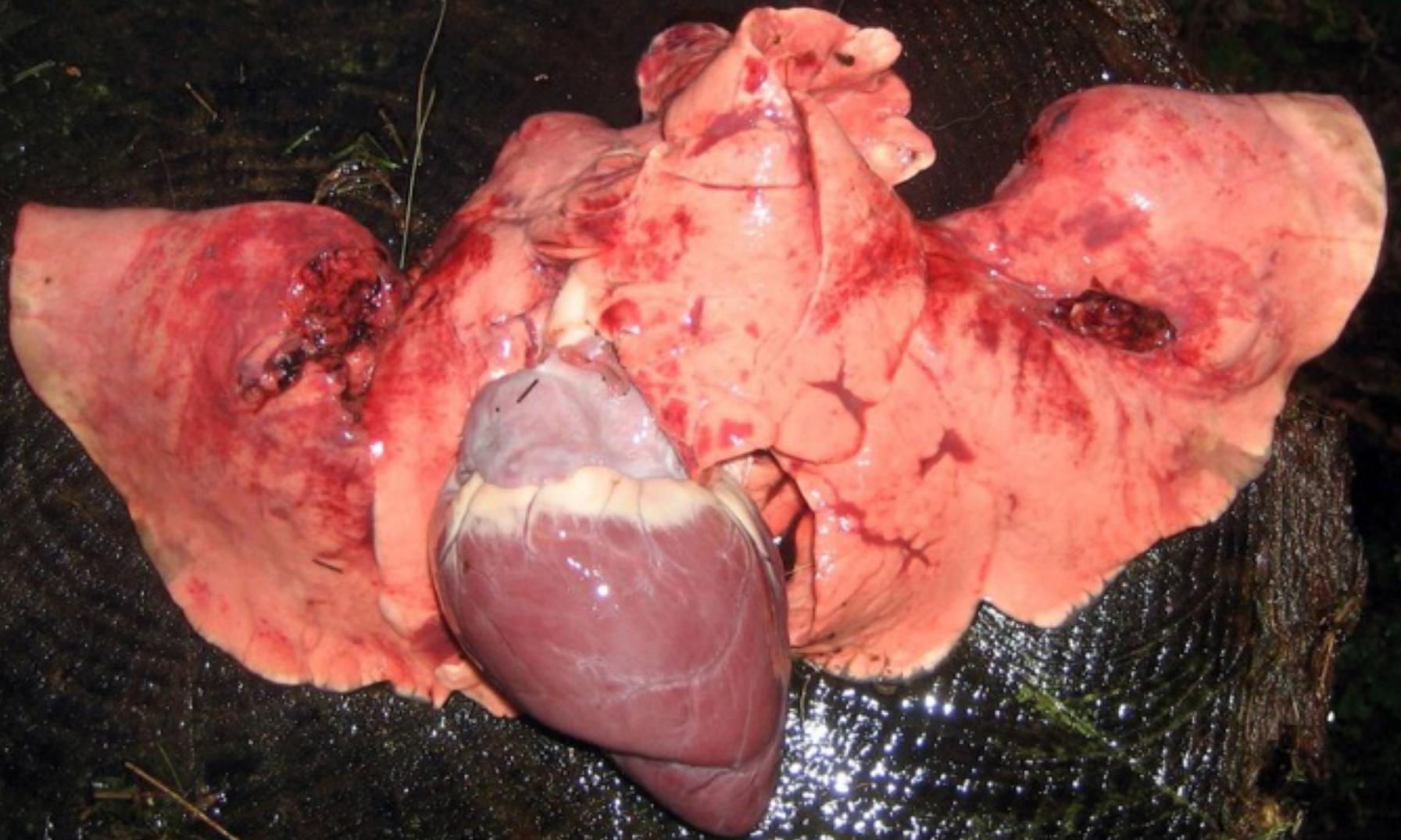




ENTRATA

USCITA

PER UN MAGGIORE SUCCESSO NEL TIRO IL CUORE DEVE CONTINUARE A POMPARE



CAUSE DI MORTE

- Lesioni a carico dell'apparato respiratorio
 - grave pneumotorace di tipo aperto, bilaterale;
 - lieve emotorace;
 - ampia lacerazione del parenchima polmonare con conseguente emorragia polmonare massiva;

INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA

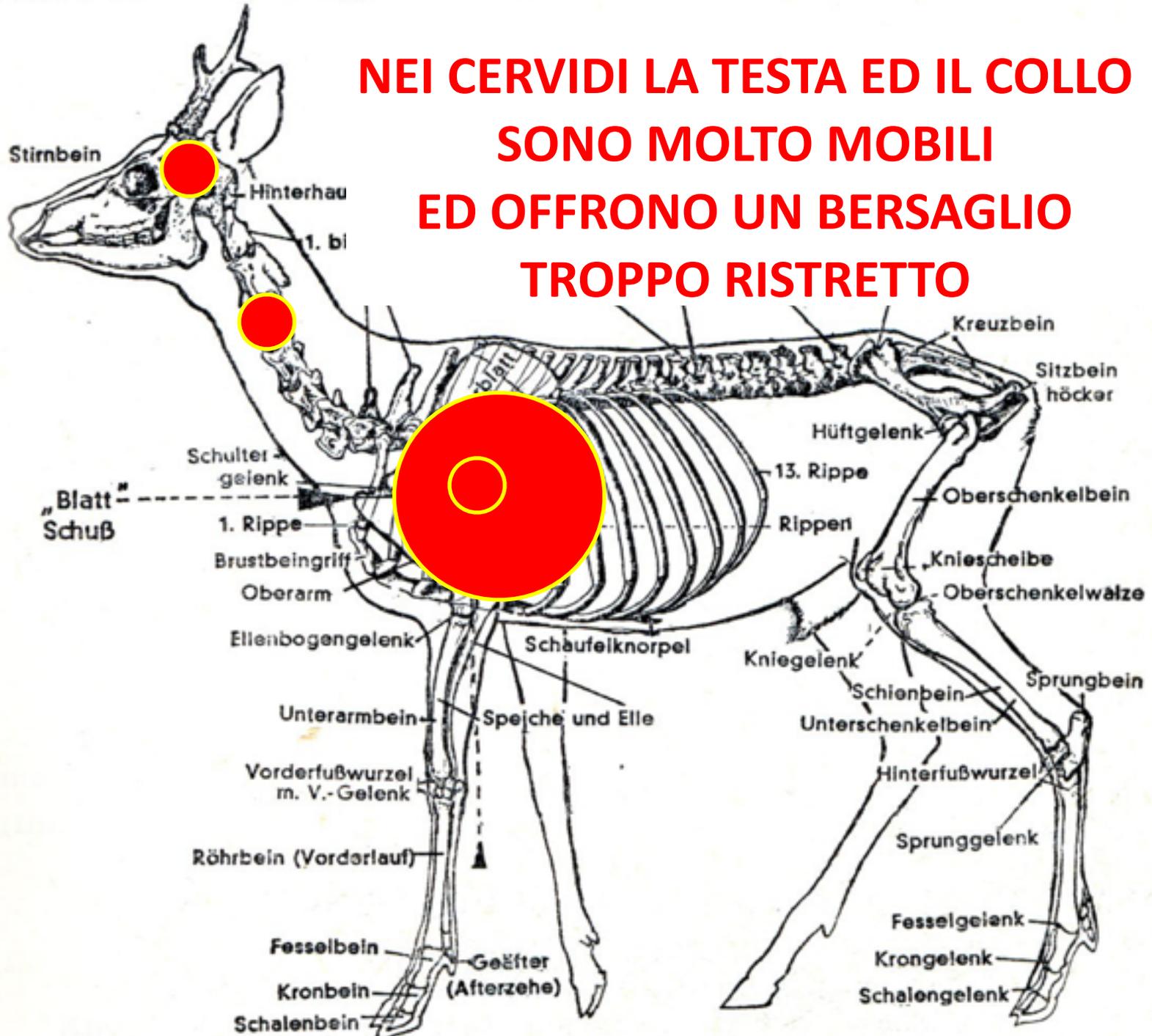
- Lesioni a carico dell'apparato cardiocircolatorio
 - lacerazione dei vasi sanguigni di grosso calibro, in prossimità del cuore;

IMPROVVISO CALO PRESSORIO PER GRAVE EMORRAGIA ACUTA

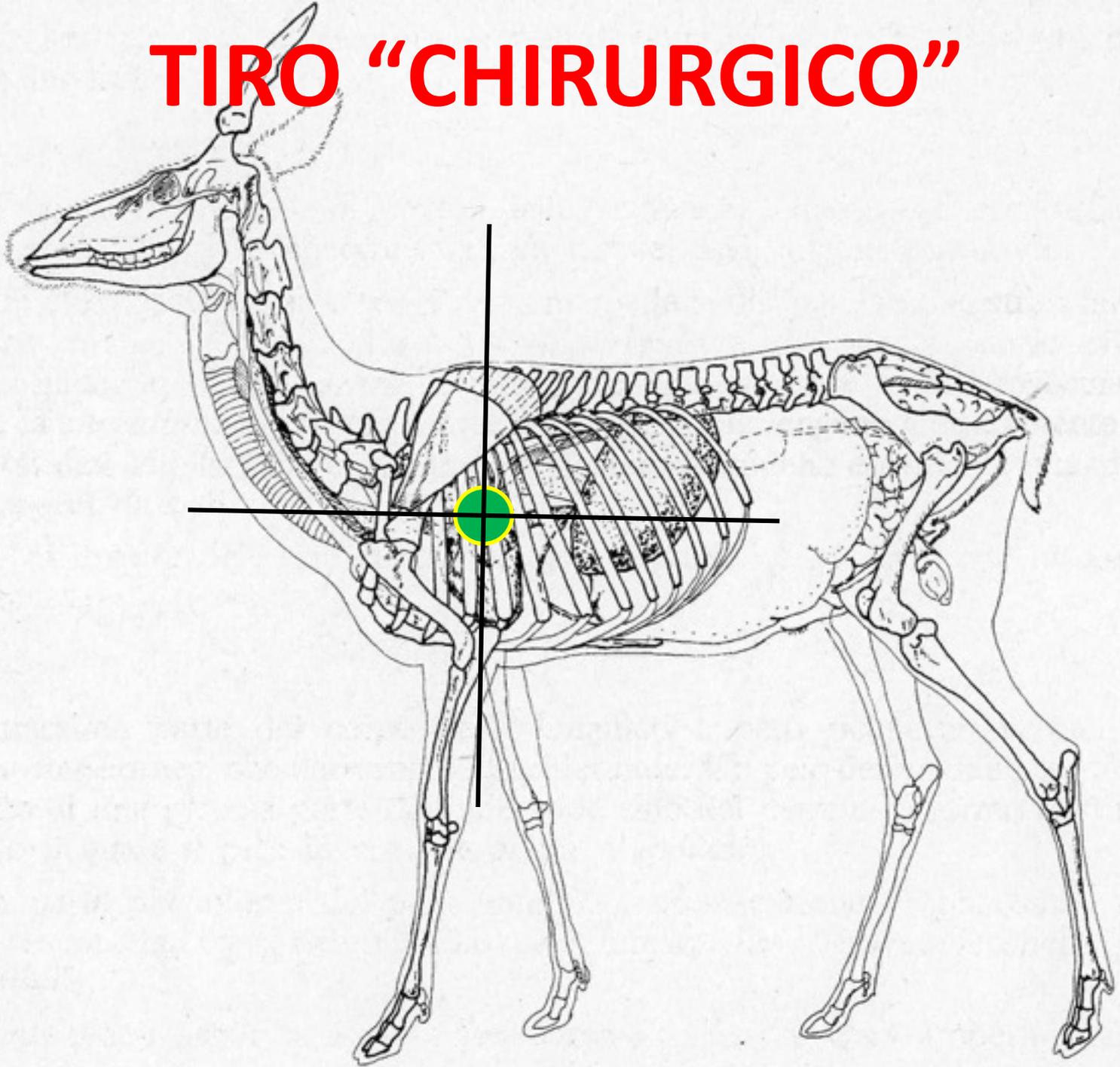
**..... OGNI CACCIATORE DOVRA' SAPERE
CHE QUALUNQUE SIA IL CALIBRO E LA
FORMA DI UNA PALLA, QUESTA SARA'
QUASI INSTANTANEAMENTE MICIDIALE
ALLORCHE' COLPISCE IL SELVATICO IN
PUNTI DETERMINATI**

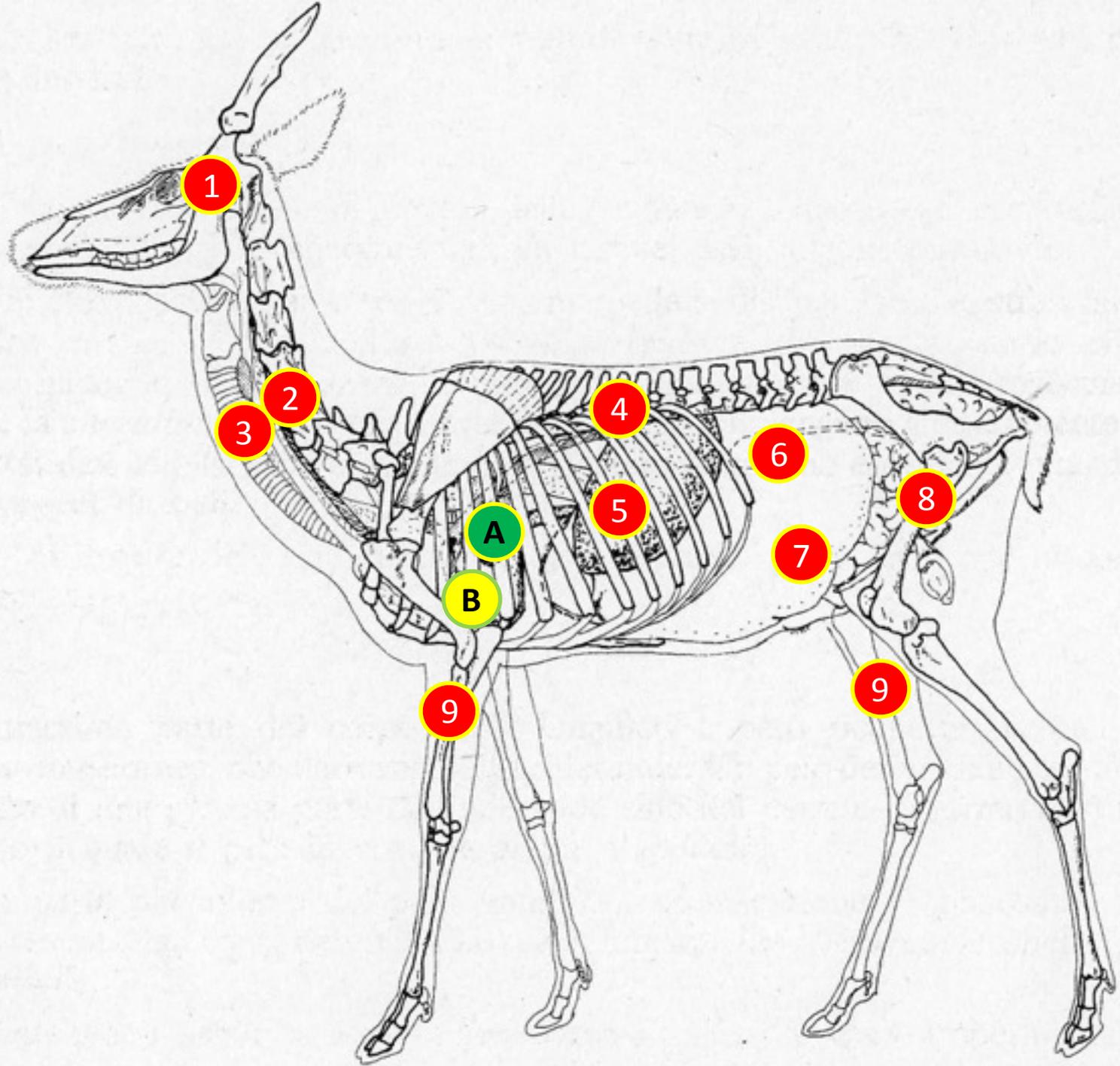
Luigi Fossati 1941

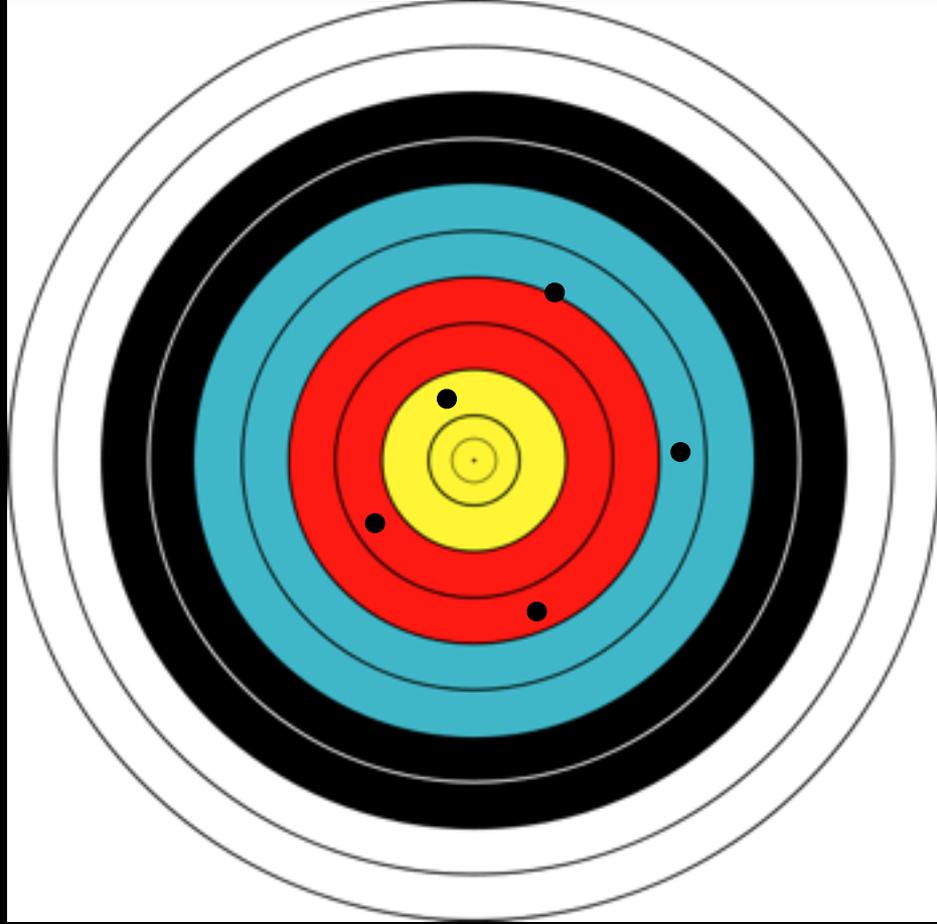
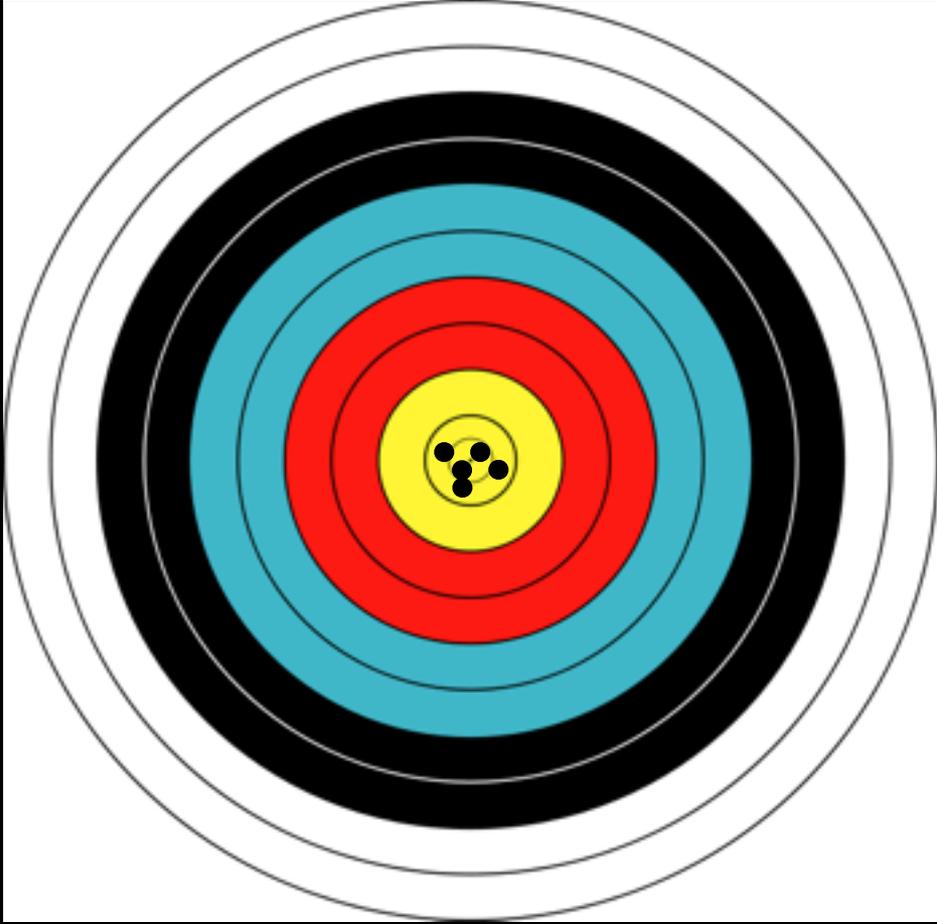
**NEI CERVIDI LA TESTA ED IL COLLO
SONO MOLTO MOBILI
ED OFFRONO UN BERSAGLIO
TROPPO RISTRETTO**



TIRO "CHIRURGICO"

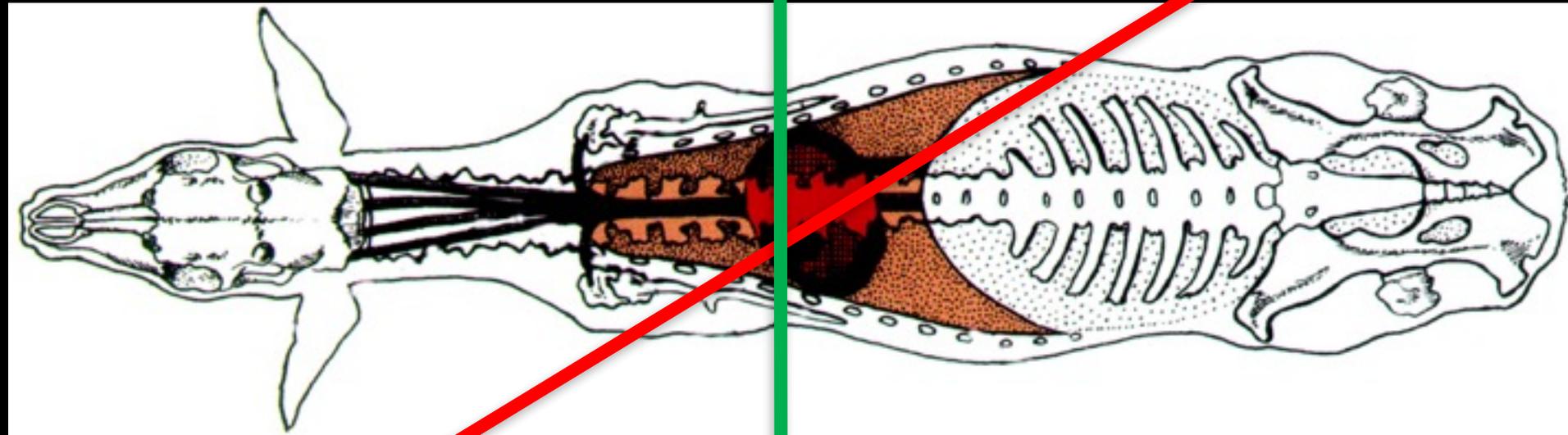






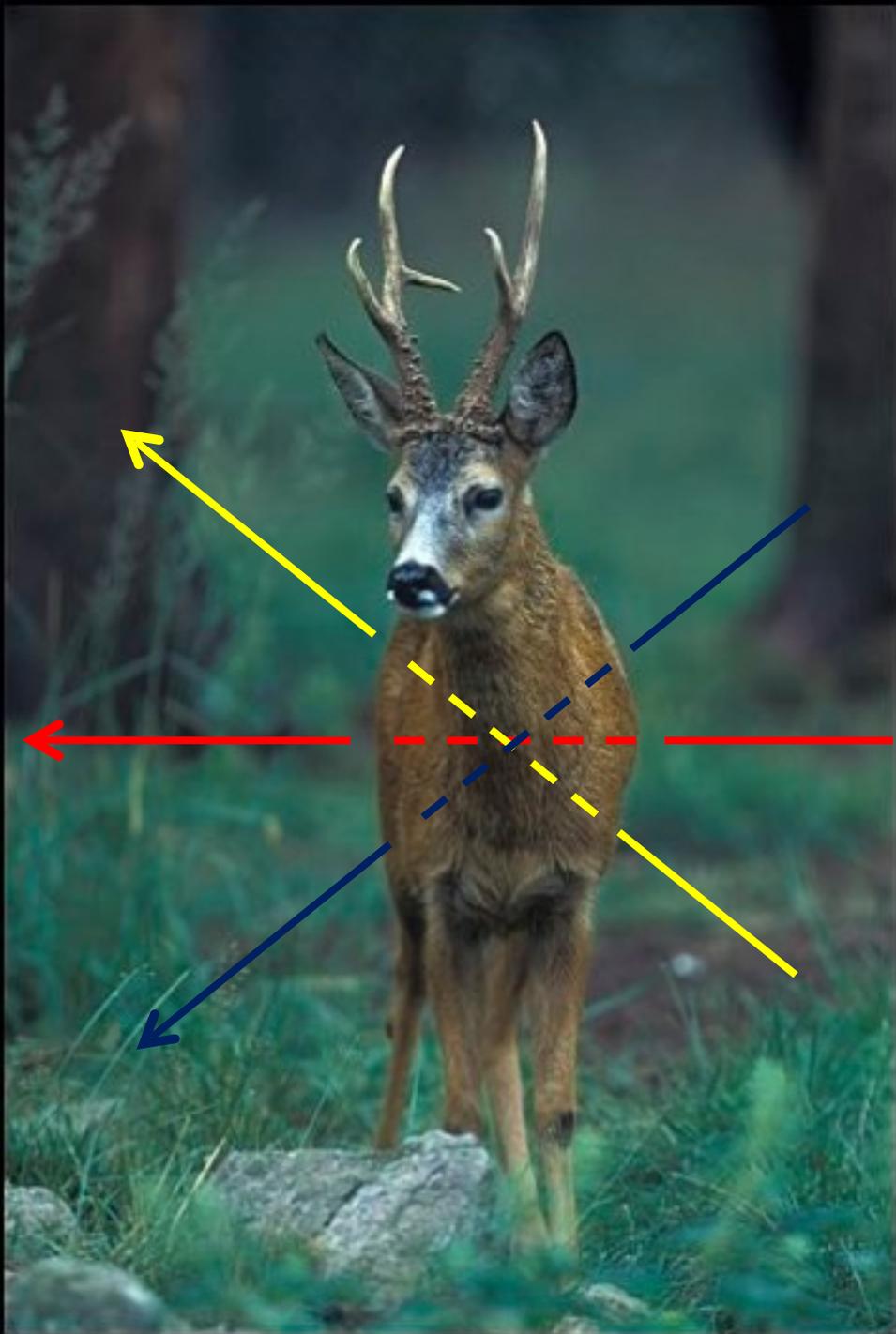


NEL TIRO DI $\frac{3}{4}$ IL SELVATICO RESTA SUL POSTO SOLO SE SI CENTRA O SI SFIORA LA COLONNA









NEL MOMENTO DEL TIRO



NEL MOMENTO DEL TIRO



**Tenere entrambi gli occhi
aperti**











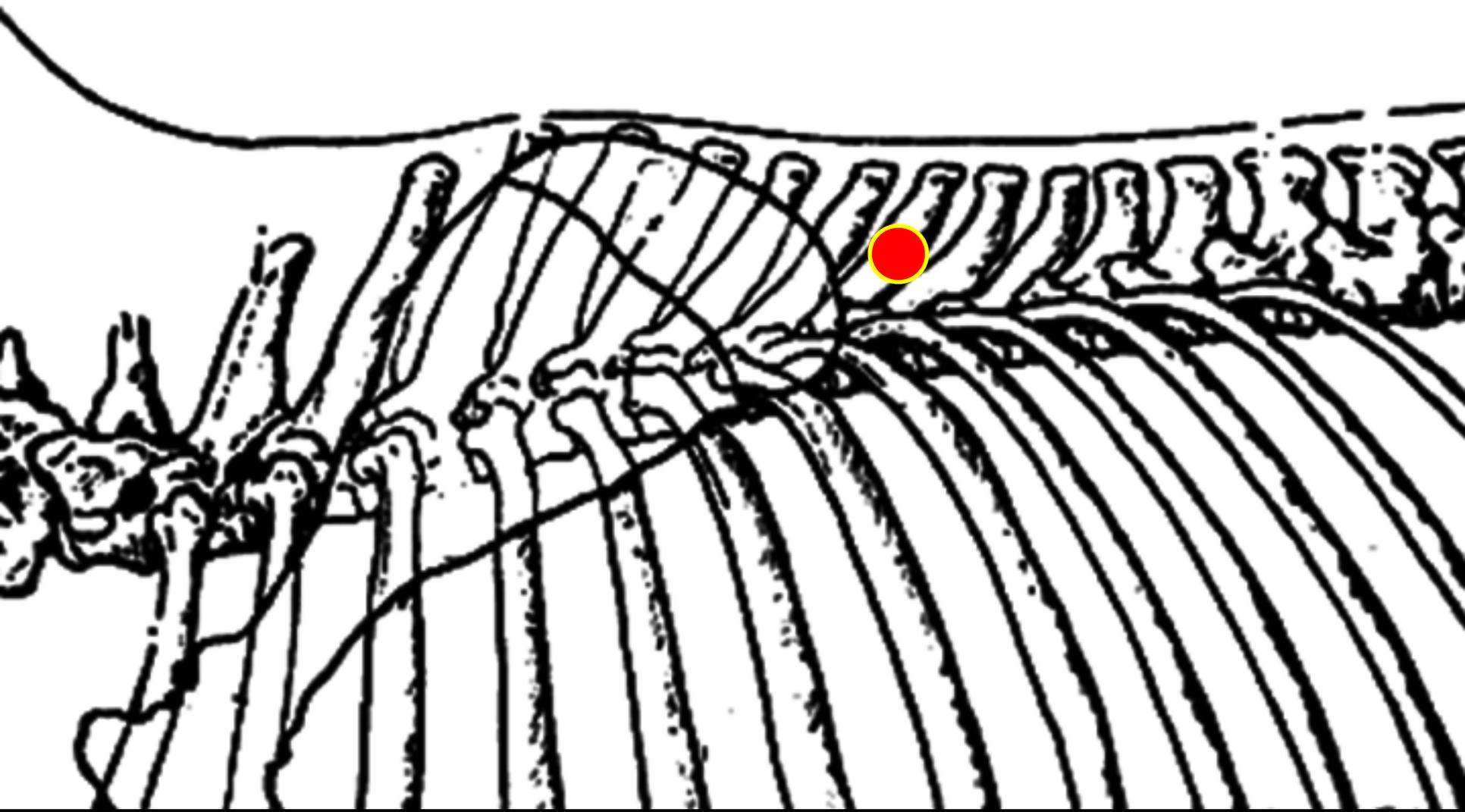


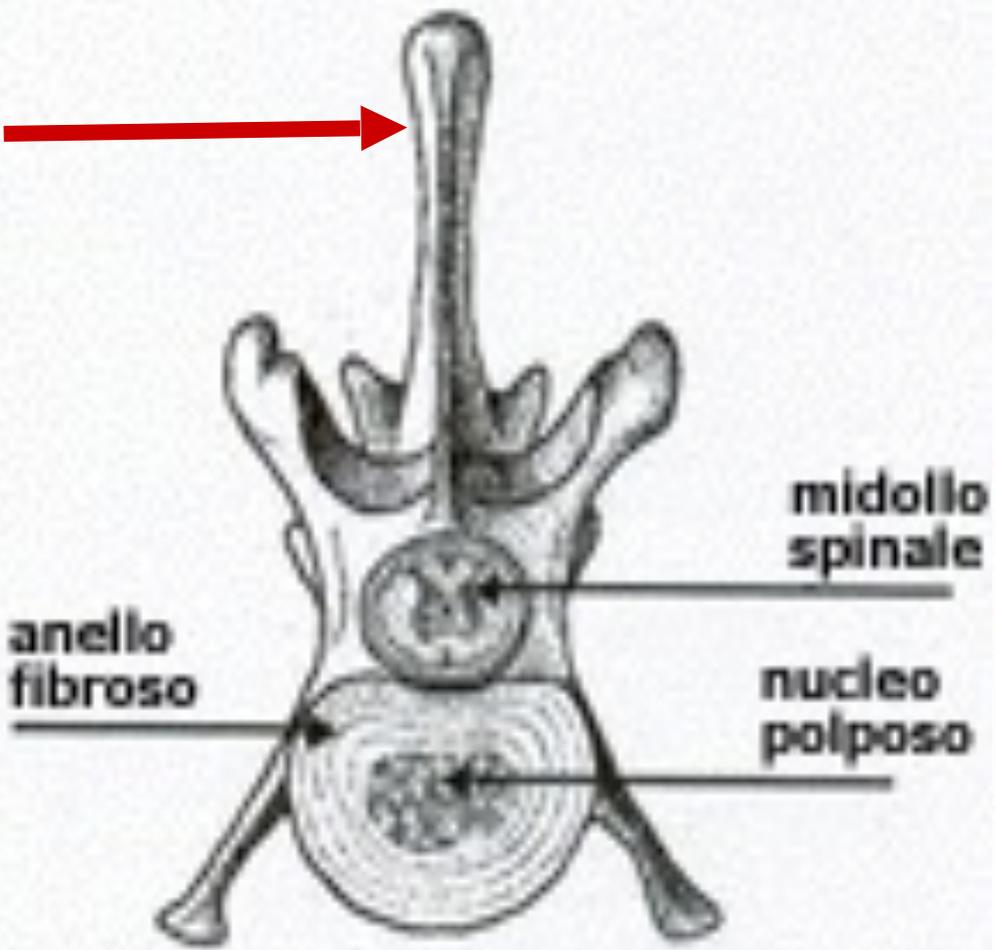




DOPO IL TIRO

The background of the image consists of numerous thin, radiating lines that originate from a bright white point in the upper-left quadrant and spread outwards. The lines are colored in a gradient of yellow, orange, and red, creating a dynamic, sunburst-like effect. The overall impression is one of intense energy and movement.



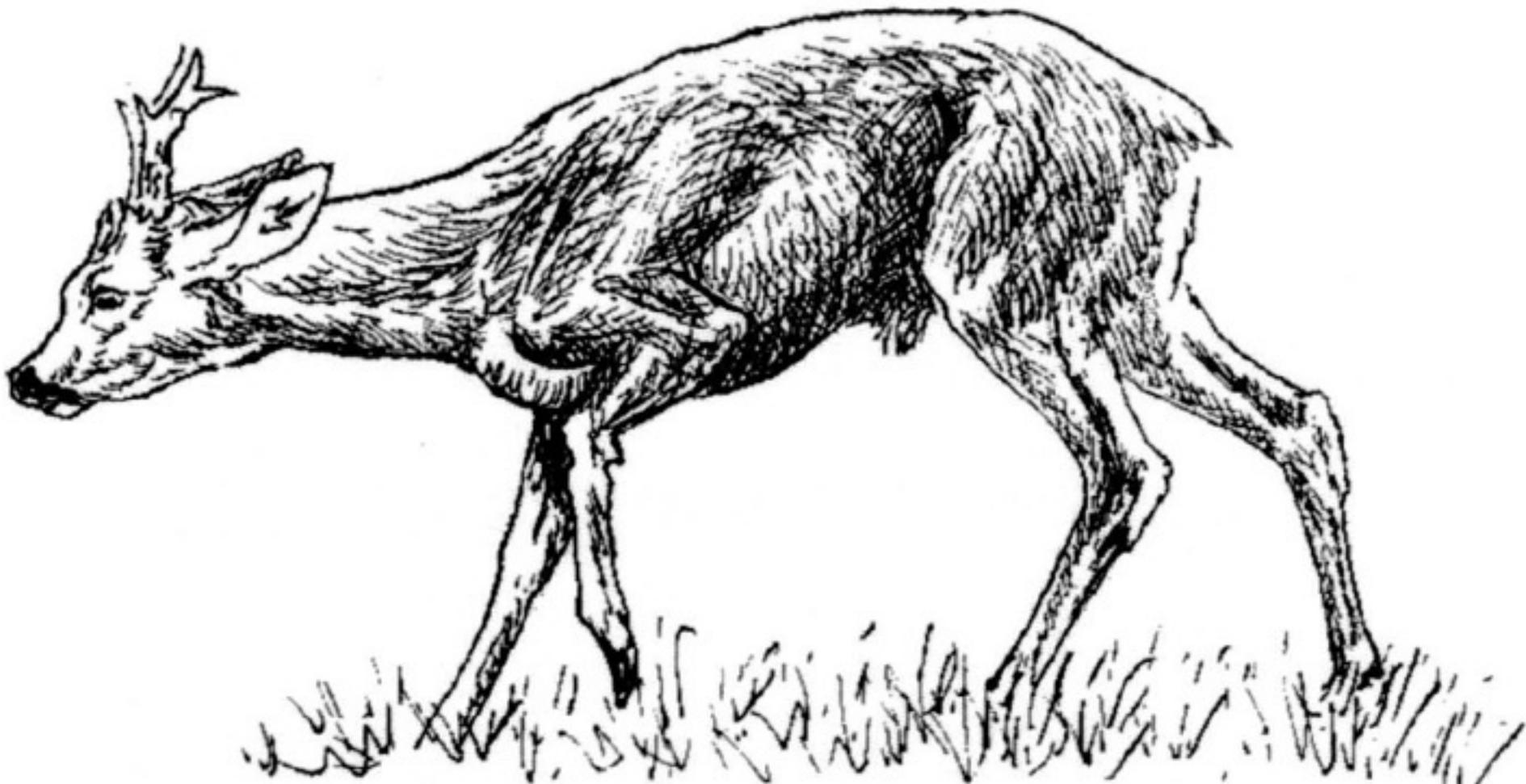












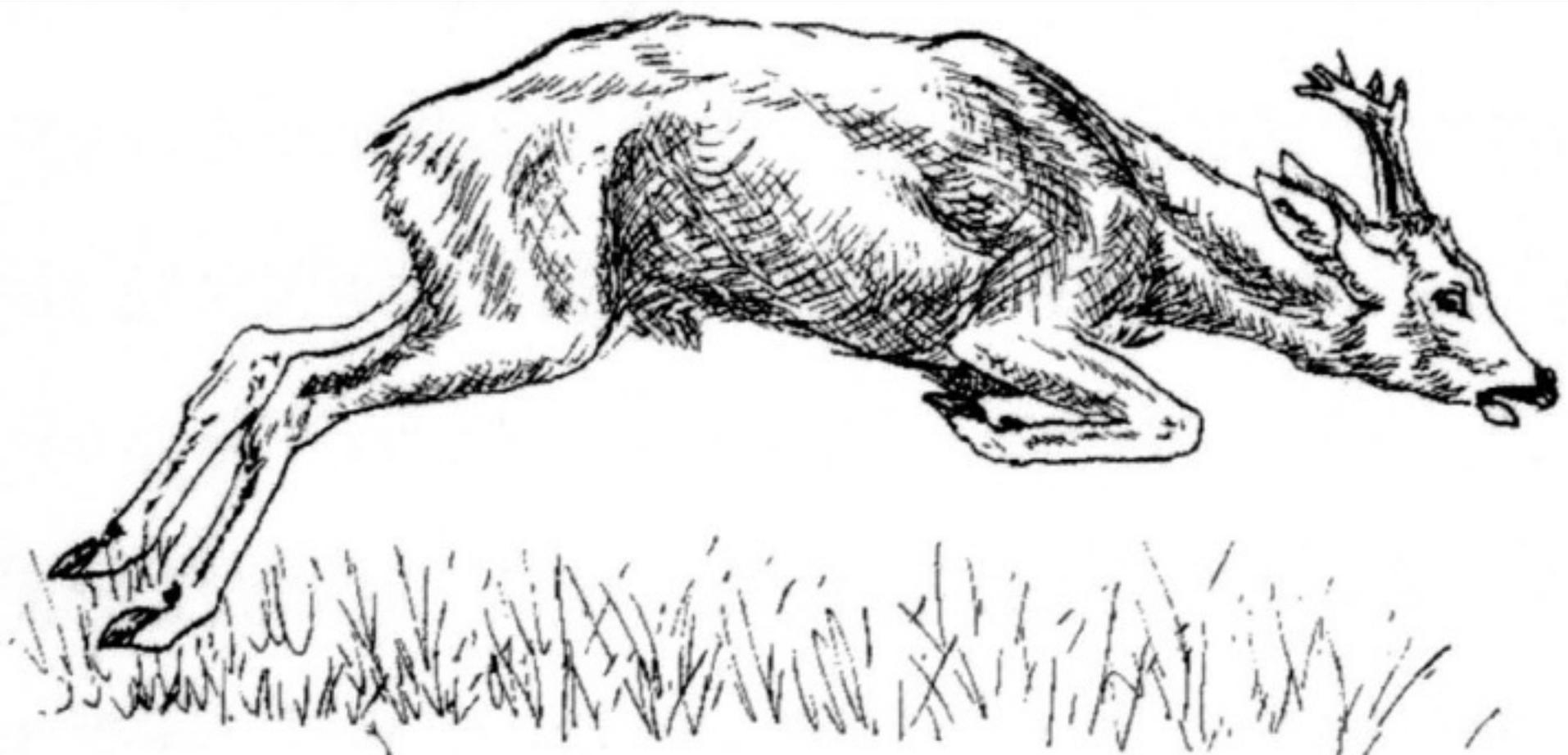


5008\02\53



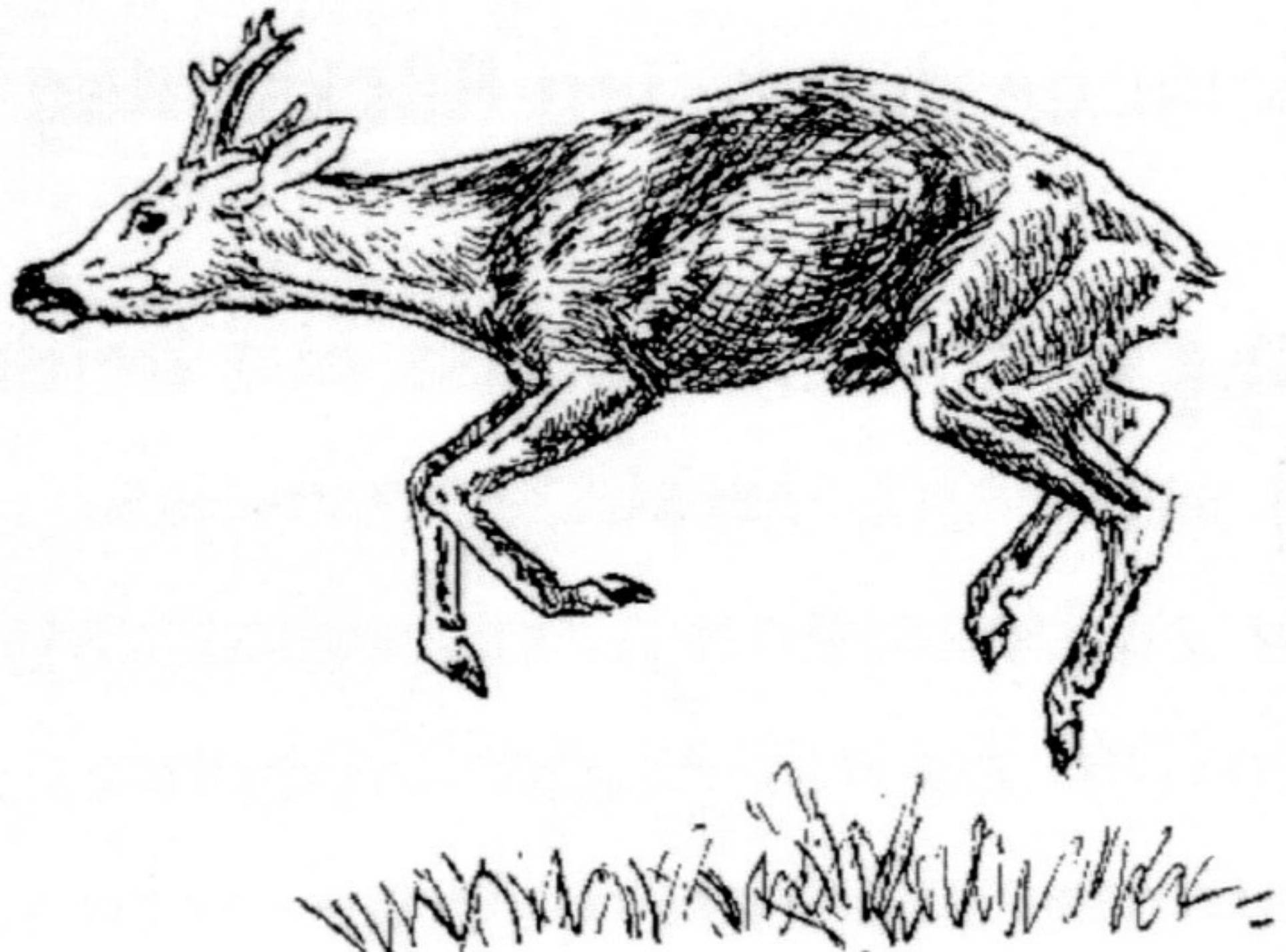






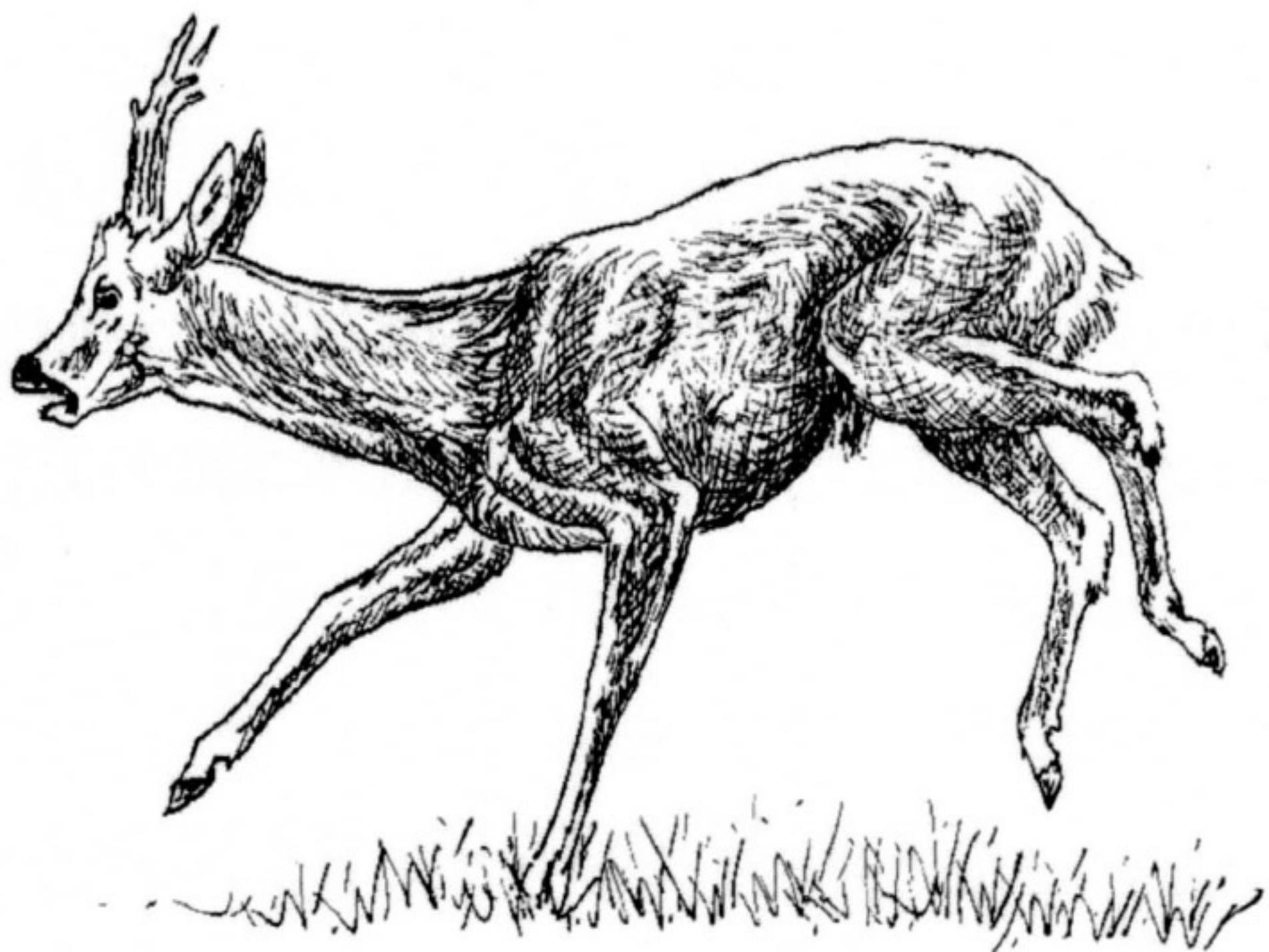








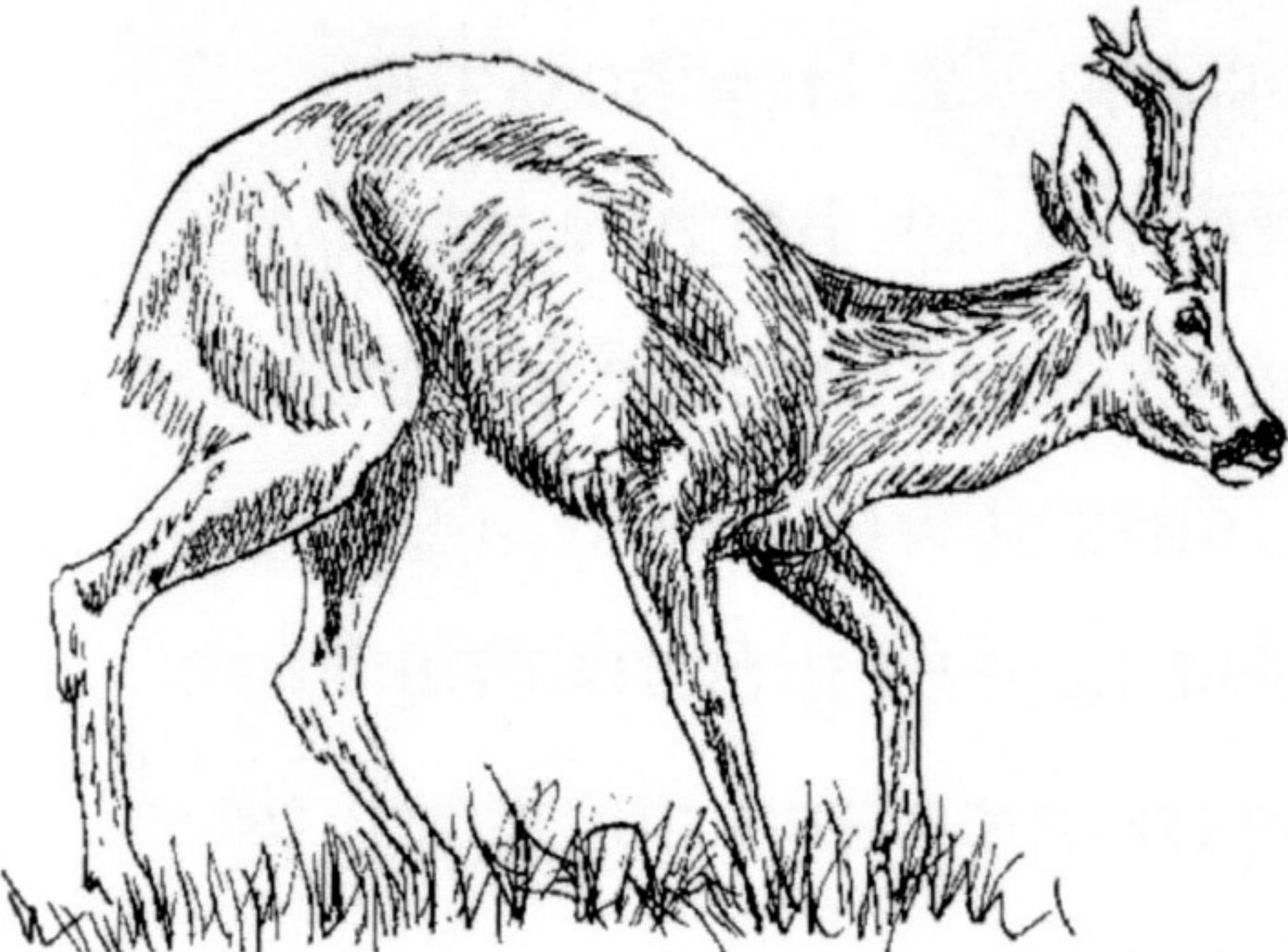


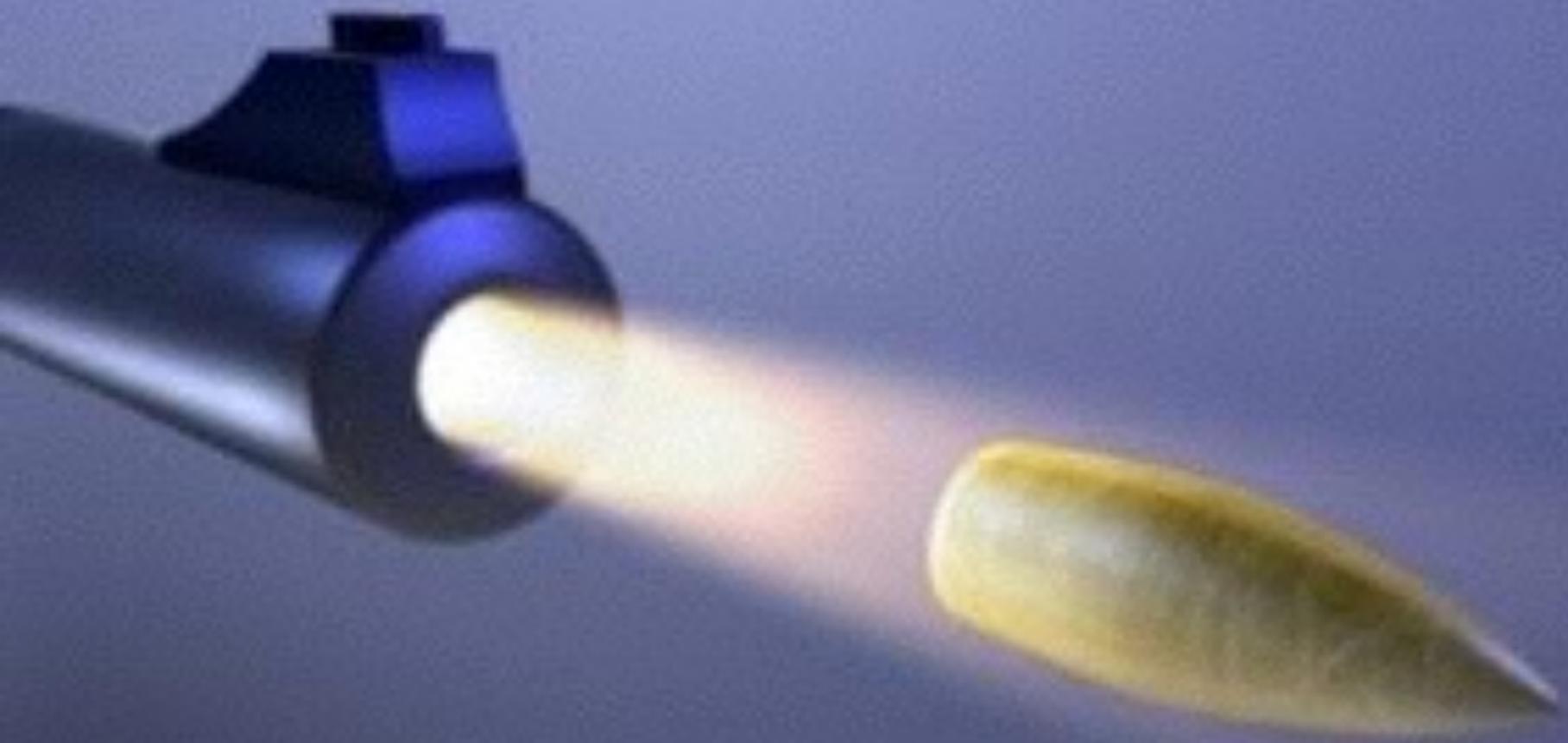










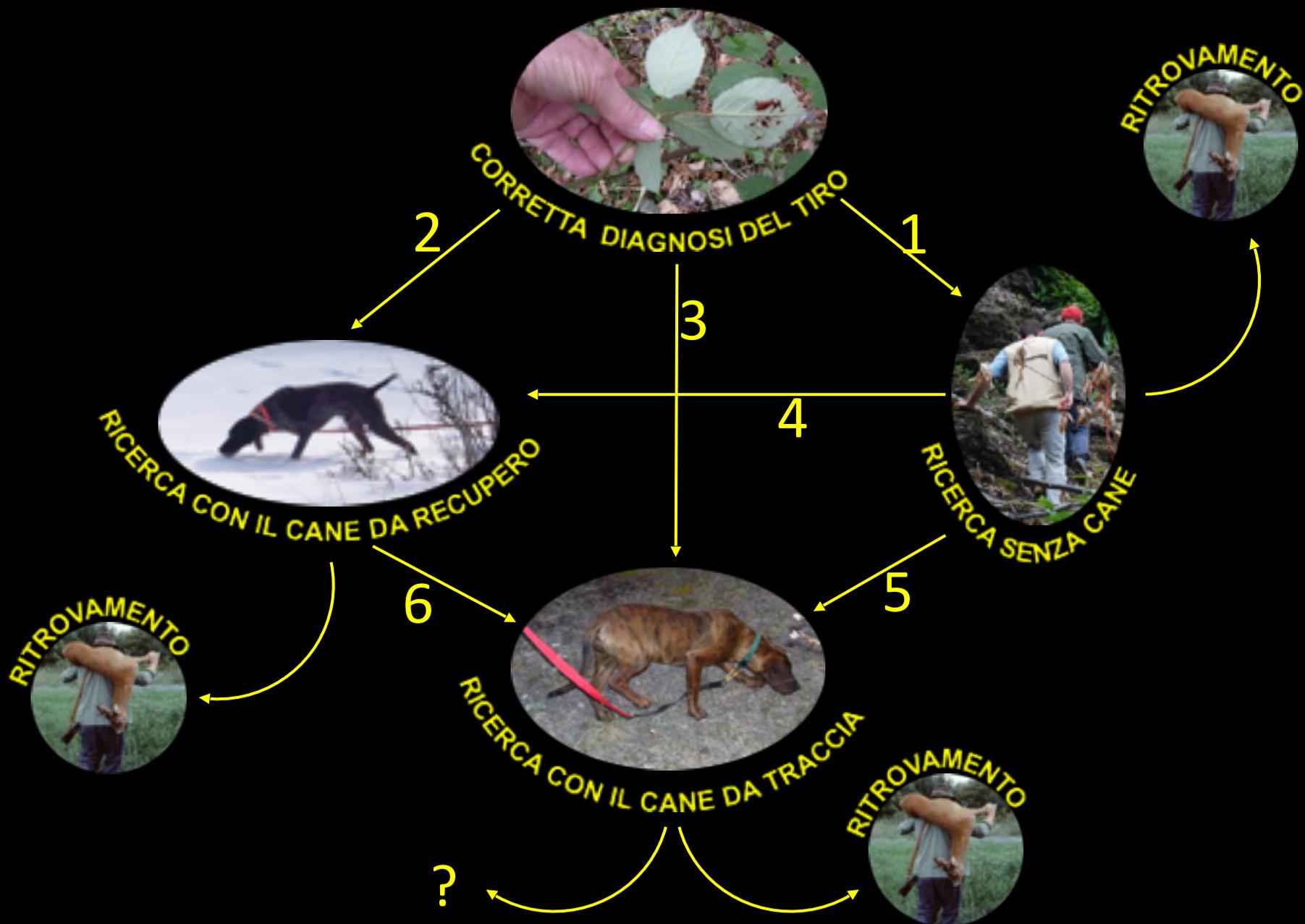


SUBITO DOPO IL TIRO RICARICARE IMMEDIATAMENTE L'ARMA





IL CORRETTO APPROCCIO ALLA RICERCA DI UN UNGULATO FERITO



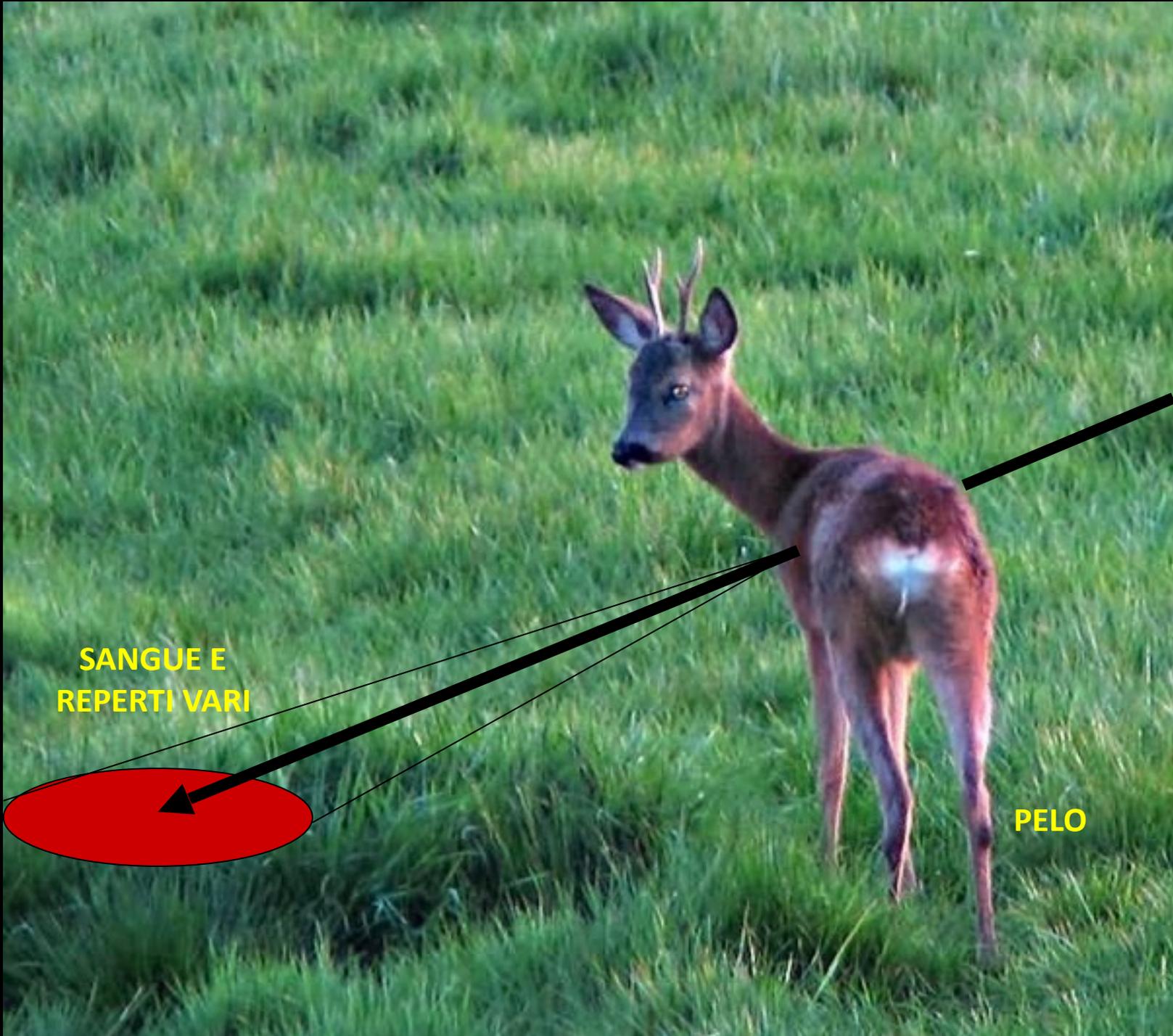
ESAMINARE SEMPRE L'ANSCHUSS



ANCHE QUANDO IL CAPO RESTA SUL POSTO



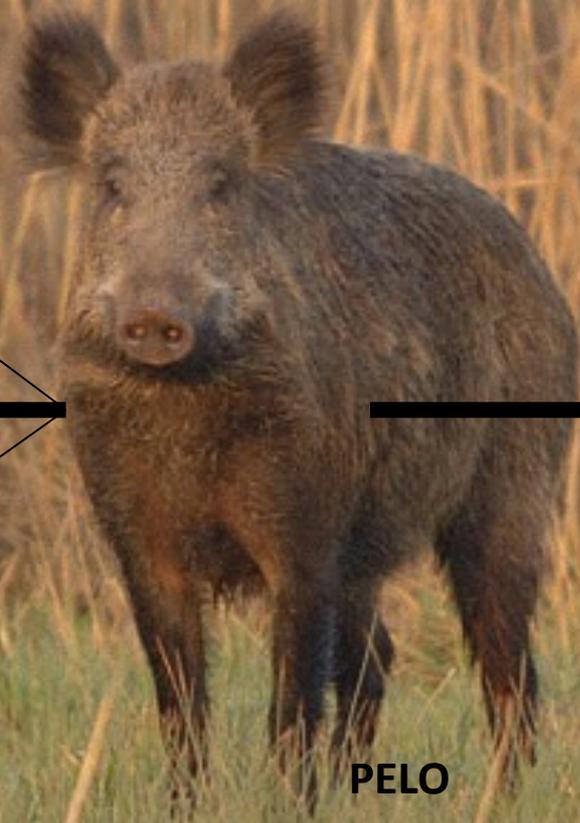
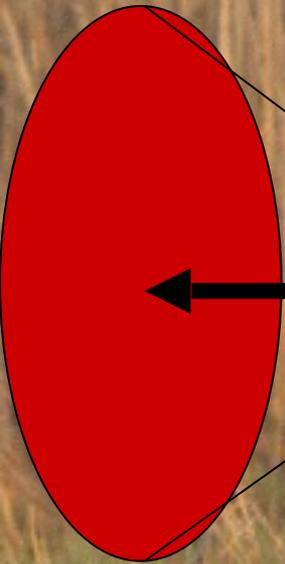
PELO



**SANGUE E
REPERTI VARI**

PELO

**SANGUE E
REPERTI VARI**



PELO































**LA RICERCA DEGLI UNGULATI
FERITI CON L'AUSILIO DEL CANE
DA RECUPERO O DA TRACCIA
NON E' UN'AZIONE DI CACCIA
BENSI' UN SERVIZIO**

ferimenti venatori ed extravenatori

PERCORSO FORMATIVO A

Caccia al cinghiale in forma collettiva

PERCORSO FORMATIVO B

Censimenti e caccia di selezione agli ungulati

Modulo di base

Modulo cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva

(lett. e), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

Modulo caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata

(lett. d), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

[*]: Per gli iscritti in possesso dell'abilitazione relativa alla figura individuata alla lett. e), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 3/2012, non è previsto l'obbligo di frequenza alle ore di lezione relative alla specie cinghiale.

[**]: Per gli iscritti già in possesso dell'abilitazione relativa alla figura del cacciatore di ungulati con metodi selettivi (lett. c), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012) l'obbligo di frequenza è limitato alle lezioni relative alla tecnica venatoria.

(*)

(**)

Modulo operatore abilitato ai censimenti

(lett. h), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

Modulo cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e mufone

(lett. c), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012 + mufone)

Modulo operatore abilitato ai rilevamenti biometrici

(lett. i), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

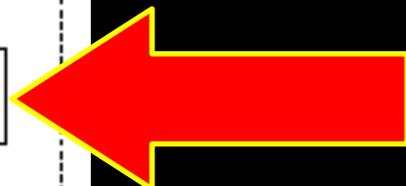
Modulo conduttore di cani da traccia

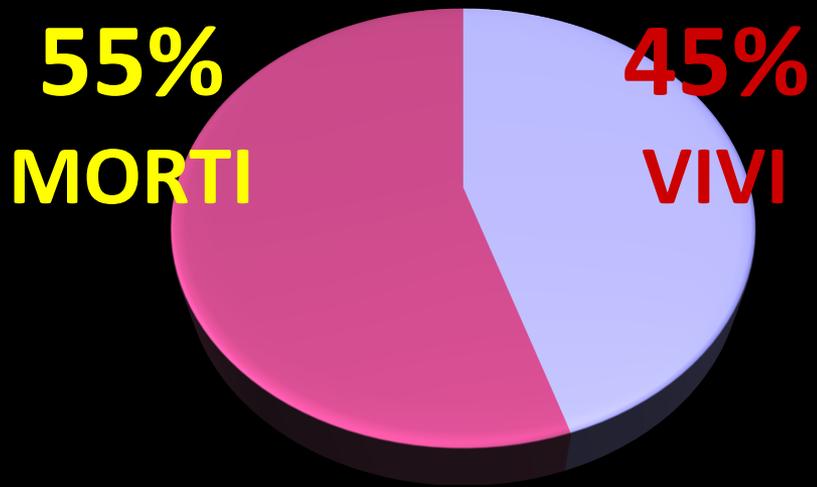
(lett. f), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

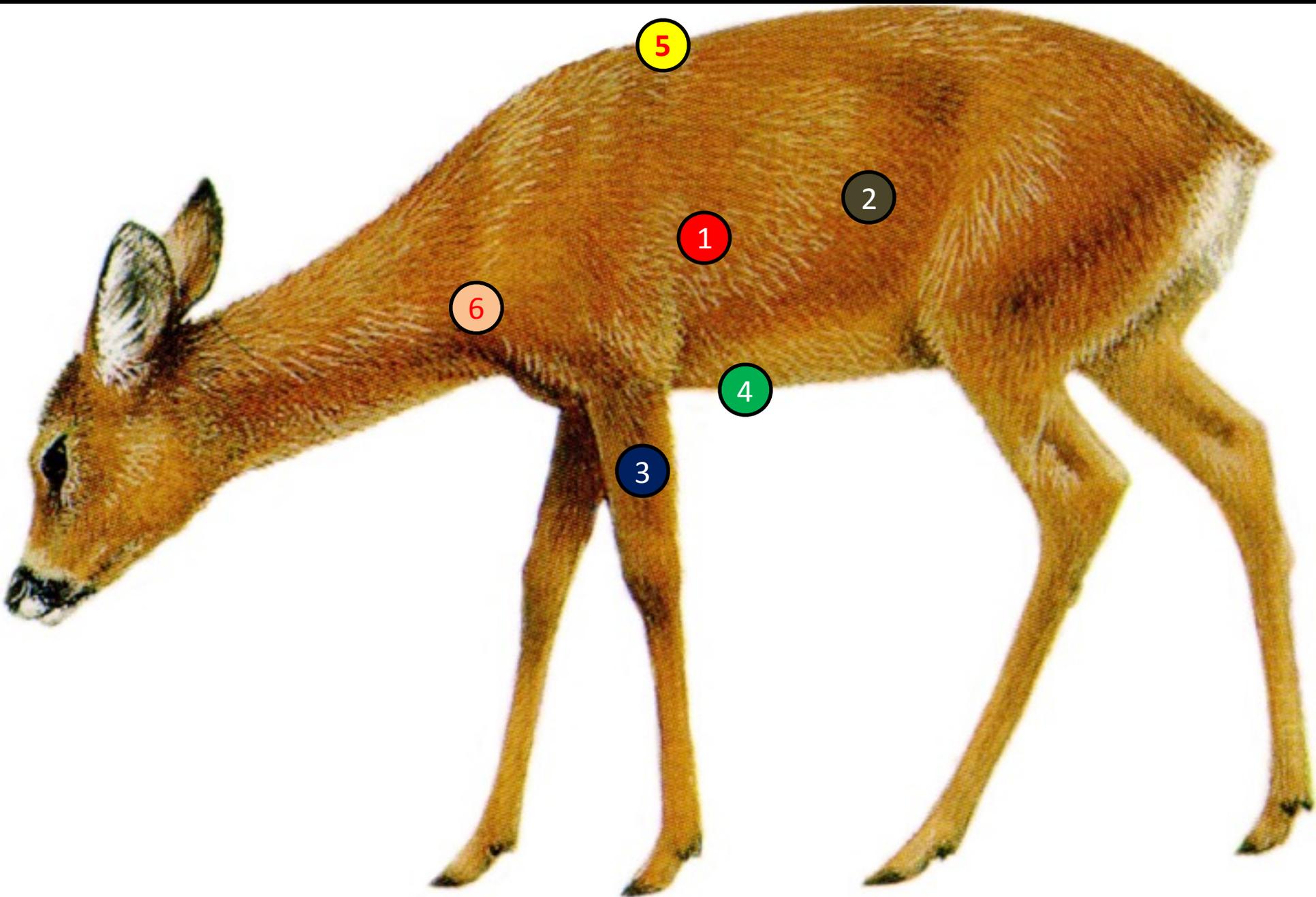
Modulo conduttore di cane limiere

(lett. g), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

Modulo integrativo facoltativo cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo







5

2

1

6

4

3

CANI DA TRACCIA

E
CANI DA RECUPERO





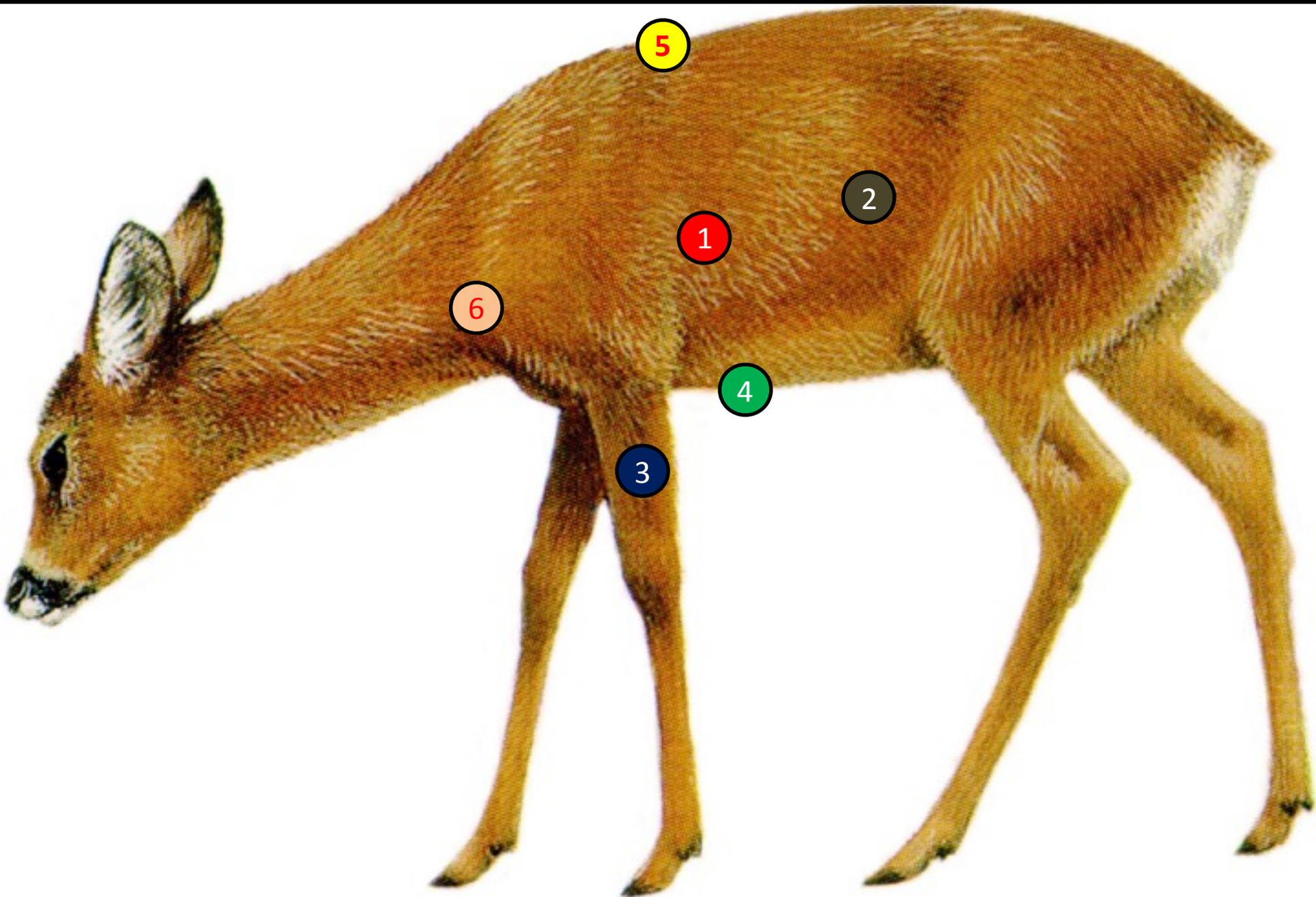












5

2

1

6

4

3













**IL CANE SPECIALISTA DEVE ESSERE IN
GRADO DI SAPER FRONTEGGIARE
QUALSIASI
SELVATICO ED
AFFRONTARE
OGNI SITUAZIONE**









www.kendelbojentsans.net



...T-Home



HANNOVERISCHER SWEISSHUND

annoveriano

HS









Il nome Cane di Sant'Uberto (Chien de Saint Hubert) prende origine dal monastero omonimo, situato nella regione delle Ardenne (Belgio), in cui venne allevato a partire dal VII secolo. Per secoli il monastero costituì il centro di selezione della razza che è arrivata ai giorni nostri con caratteristiche morfologiche non molto dissimili da quelle originarie.















BAYERISCHER GEBIRSSCHWEISSHUND

bavarese
BGS























BUON LAVORO!



Giovanni Starnoni